INDICAZIONE SOMMARIA

DEI

QUADRI

ED

OPERE D'ARTE

DELLA

R. PINACOTECA

DI TORINO

TORINO
Stamp. Reale-Paravia
DI I. VIGLIARDI

GUIDA

OD

INDICAZIONE SOMMARIA

DEI

QUADRI E CAPI D'ARTE

DELLA

Turin — R. PINACOTECA

DI TORINO

Edizione riveduta e corretta

TORINO
STAMPERIA REALE-PARAVIA DI I. VIGLIARDI
1884.

AVVERTENZA

Essendo prossimo l'ampliamento dei locali della Reale Pinacoteca (*), col quale sarà necessario addivenire ad un ordinamento completo ed alla numerazione nuova dei capi d'arte, e non potendosi ancora per deficienza di spazio assegnar posto in preciso ordine cronologico e di scuola alle varie tavole e tele acquistate nell'ultimo decennio, o tratte dai magazzeni, si credette far cosa gradita ai Signori Visitatori coll'esporle nel miglior modo possibile nelle varie sale della Galleria, apponendo per ora a talune i loro numeri invariabili di inventario, stampati in corsivo.

Dopo avvenuto l'ampliamento della Galleria si pubblicherà tosto un Catalogo o Guida Ufficiale più ampia ed estesa.

Il Direttore
F. Gamba

(*) L'occupazione delle nuove sale verso la piazza Carignano venne ritardata sin ora dal progetto di costruzione di caloriferi a sistema termo-sifone, adottati ed ordinati dal Governo per le Gallerie dello Stato.

Si fece il primo esperimento nelle sale della Galleria di Brera in Milano; ed ora, venuto il turno della R. Pinacoteca di Torino, il Genio Civile sta facendo gli studi preparatorii.

Spiegazione delle abbreviazioni.

n. — nato.
m. — morto.
tav. — tavola.
fior. — fiorente.
Alt. — Altezza.
larg. — larghezza.

Due date collegate, senz'altro, con un tratto d'unione significano: la prima, l'anno di nascita; la seconda, quello della morte.

I numeri corsivi sono d'inventario.

INDICAZIONE SOMMARIA

DEI

QUADRI E CAPI D'ARTE

SCALONE

(coi numeri corsivi d'inventario).

508. RICCI (Sebastiano), da Cividale di Belluno, 1662-1734.

La casta Susanna innanzi a Daniele. — Su tela. Alt. 2,42, larg. 4,35.

509. PONTE (Jacopo da), detto *il Bassano*, 1510-1592.

Un mercato. — Gran quantità di gente in varii gruppi. Macellai che scannano capretti; villanelle che vendono pollami e legumi, ecc. — Su tela. Alt. 3,03, larg. 4,16.

510. IDEM (maniera di).

Un mercato. — Una contrada con botteghe; animali bovini, capretti, cani, cavalli, ecc. ecc. — Su tela. Alt. 1,61, larg. 2,26.

....

511. SEMENTI (Giacomo), 1580 (Copia da GUIDO RENI).

Sansone vittorioso dei Filistei. — Su tela. Alt. 2,64, larg. 2,12.

512. PROCACCINI (Giulio Cesare), m. circa il 1626. Scuola Milanese.

Stemma del marchesato di Susa entro uno scudo; con due donne rappresentanti i due fiumi: la Stura e la Dora Riparia, ed un cane. — Su tela. Alt. 3,45, larg. 1,90.

513. MIELE (Giovanni), d'Anversa, 1599-1661.

La curea. — Una delle principali funzioni della caccia del cervo. — Su tela. Alt. 2,35, larg. 3,85.

514. IDEM.

L'assemblea per la caccia. — Su tela. Alt. 2,35, larg. 3,85.

607. RICCI (Sebastiano).

Mosè fa scaturire l'acqua dalla rupe d'Oreb che si converte in ruscello nel deserto, cui gli Ebrei s'appressano in folla coi loro animali per dissetarsi. — Su tela. Alt. 2,42, larg. 4,35.

PRIMA SALA

Ritratti di Principi della R. Casa di Savoia e Battaglie.

Il busto in marmo col numero I, è CARLO EMANUELE I.

N. II. IL PRINCIPE TOMMASO DI SAVOIA CARIGNANO.

N. III. LA DUCHESSA MARGHERITA DI VALOIS, figlia di Francesco I Re di Francia, moglie del Duca Eman. Filiberto di Savoia.

N. IV. EMANUELE FILIBERTO.

1. TEMPESTA (Antonio), di Firenze, 1555-1630. Scuola Fiorentina.

Torneo sulla piazza Castello di Torino pel matrimonio del principe Vittorio Amedeo figlio di Carlo Emanuele I con M. R. Cristina figlia di Enrico IV di Borbone re di Francia (1° Marzo 1620). — Su tela. Alt. 1,46, larg. 1,75.

2. HUGTHENBURG (Giovanni Van), di Haarlem, 1646-1733. Scuola Olandese.

Battaglia di Zenta vinta dal principe Eugenio di Savoia contro i Turchi li 11 settembre 1697. — Su tela. Alt. 1,16, larg. 1,53.

....

3. HUGTHENBURG (Giovanni).

Battaglia di Chiari vinta il 1° Settembre 1701. — Su tela. Alt. 1,16, larg. 1,53.

4. SCHUPPEN (Giacomo Van), di Anversa, 1670-1751. Taluno lo vuole nato a Fontainebleau, altri a Parigi.

Ritratto equestre del principe Eugenio di Savoia. — Su tela. Alt. 3,96, larg. 2,75.

Il Principe veduto quasi di faccia sul suo cavallo in campo ingombro di cadaveri turchi e di feriti giacenti; sul primo innanzi sopra di un sasso leggesi:

AD VIVUM PINXIT
JACOBUS VAN SCHUPPEN CHRISTIANISSIMI
REGIS NEC NON EXELSISSIMI AC
REGII DUCIS LOTHARINGIAE PICTOR.

5. HUGTHENBURG (Giovanni Van).

Battaglia di Luzzara (15 agosto 1702). — Su tela. Alt 1,16, larg. 1,53.

6. IDEM.

Battaglia di Hochstedt (13 agosto 1704). — Su tela. Alt. 1,16, larg. 1,53.

7. IGNOTO, Scuola Francese.

La Principessa Maria di Borbone Soissons? in avanzata età che mostra il ritratto del marito Principe Tommaso di Savoia. — Su tela. Alt. 1,20, larg. 1,48.

8. IGNOTO.

Ritratto di giovane Principessa in piedi. — Su tela. Alt. 1,47, larg. 0,90.

9. IGNOTO.

Ritratto del Cardinale Maurizio di Savoia fanciullo. — Su tela. Alt. 1,02, larg. 0,69.

10. MIELE (Giovanni), nato nei dintorni di Anversa 1599, m. in Torino il 3 Aprile 1664. Scuola Fiamminga.

Maria di Borbone Soissons, moglie del Principe Tommaso di Savoia Carignano, in abito vedovile. — Su tela. Alt. 1,32, larg. 0,96.

11. VAN-LOO (Abramo Luigi), di Amsterdam, 1641-1713. Scuola Francese.

Ritratto di Anna d'Orleans, moglie di Vittorio Amedeo II. — Su tela ovale. Alt. 0,71, larg. 0,57.

12. VAN-LOO (Carlo Andrea), di Nizza marittima, 1705-1765. Scuola Francese.

Ritratto di Carlo Emanuele III Re di Sardegna, grande al vero. — Su tela. Alt. 2,10, larg. 1,40.

13. MIGNARD (Nicolò), 1605-1768. Scuola Francese.

Ritratto di Madama R. Cristina figlia di Enrico IV Re di Francia, Duchessa di Savoia, moglie di Vittorio Amedeo I. — Su tela. Alt. 1,32, larg. 0,96 (*).

(*) Questo ritratto ha molta rassomiglianza di tratti, costume, ed acconciatura di capelli con quello inciso dal J. Mercorus nell'*Histoire Généalogique de la Royale Maison de Savoie* del Guichenon. — Il conte A. di Vesme ed il cav. V. Promis lo credono ritratto di Francesca d'Orleans, prima moglie di Carlo Em. II.

14. VAN-LOO (Abramo Luigi).

Ritratto di Vittorio Amedeo II di Savoia in età giovanile. — Su tela ovale. Alt. 0,71, larg. 0,57.

15. ARGENTA (Jacopo de Vigho da Argenta presso Ferrara). Fioriva dal 1564 al 1569.

Ritratto in piedi di Carlo Emanuele I adolescente, presso cui si trova il nano di Corte come si usava in quell'epoca. V'è ancora sufficientemente visibile il nome di Argenta. — Su tela. Alt. 1,46, larg. 0,88.

16. VEEN (Otho Van)? Maniera di.. Detto Otto Venius, maestro di Rubens, 1558-1629. Scuola Fiamminga.

Una Principessa in piedi nell'età di 5 anni con un mazzo di fiori in mano. — Su tavola. Alt. 1,12, larg. 0,83.

17. HUGTHENBURG (Giovanni Van).

Battaglia di Torino vinta il 7 settembre 1706. — Su tela. Alt. 1,16, larg. 1,53.

18. IDEM.

Battaglia di Oudenarde in Francia data l'11 luglio 1708. — Su tela. Alt. 1,16, larg. 1,53.

19. MEULEN (Antonio Francesco Van der), di Bruxelles, 1634-1690. Scuola Fiamminga.

Battaglia di Treviri (Paesi Bassi) vinta dal Principe Tommaso di Savoia nel 1635. — Su tela. Alt. 1,95, larg. 2,74.

20. HUGTHENBURG (Giovanni Van).

Battaglia di Malplaquet vinta l' 11 settembre 1709. — Su tela. Alt. 1,16, larg. 1,53.

21. LA PEGNA (Giacinto), di Bruxelles, 1706-1762. Scuola Fiamminga.

Battaglia di Guastalla vinta da Carlo Emanuele III addì 19 Settembre 1734. — Su tela. Alt. 1,16, larg. 1,53.

22. HUGTHENBURG (Giovanni Van).

Battaglia di Cassano data il 16 agosto 1705. — Su tela. Alt. 1,16, larg. 1,53.

23. IDEM.

Battaglia di Peterwaradino vinta il 5 agosto 1716. — Su tela. Alt. 1,16, larg. 1,53.

24. IDEM.

Battaglia di Belgrado vinta il 16 agosto 1717. — Su tela. Alt. 1,16, larg. 1,53.

25. MEULEN (Van der).

Assedio di Chivasso 1639, posto dal Principe Tommaso collegato agli Spagnuoli. — Su tela. Alt. 1,95, larg. 2,74.

26. IGNOTO, maniera Fiamminga.

Luigia Cristina ed Emanuele Filiberto (sordo-muto) figli del Principe Tommaso di Savoia-Carignano. — Su tela. Alt. 0,72, larg. 0,96.

27. ARGENTA (Jacopo de Vigho da Argenta presso Ferrara).

Ritratto di Emanuele Filiberto, detto Testa di Ferro, Duca di Savoia. In piedi. — Su tela. Alt. 1,91, larg. 1,15.

28. VERNET (Orazio) di Parigi, 1789-1863. Scuola Francese.

Ritratto equestre del Re Carlo Alberto in atto di passare una rassegna sul campo di Marte a Torino (1833). Carlo Alberto detto il Magnanimo fu il fondatore di questa R. Pinacoteca. — Su tela. Alt. 3,55, larg. 2,92.

29. CLOUET (Francesco), detto *Jeannet*, n. circa il 1500, m. circa il 1572.

Ritratto di Margherita di Valois figlia di Francesco I di Francia, moglie di Emanuele Filiberto. — Su tavola. Alt. 0,29, larg. 0,20.

30. IGNOTO, Scuola Fiamminga.

Ritratto del piccolo Principe Giacinto di Savoia, che tiene una pernice in mano. — Su tela, mezza figura. Alt. 0,66, larg. 0,65.

31. IGNOTO.

Ritratto di Carlo III, Duca di Savoia. — Su tavola. Alt. 0,29, larg. 0,20.

32. RENI (Guido, maniera di), forse Sementi. Scuola Bolognese.

Ritratto del Cardinale Maurizio di Savoia, in piedi, fratello del Duca Vittorio Amedeo I. — Su tela. Alt. 1,80, larg. 1,15.

SECONDA SALA

Pittori Piemontesi della Scuola Vercellese, del Canavese e del Monferrato.

33. MACRINO Alladio di Alba. 1460? m. prima del 1528.

S. Paolo ed un vescovo. — Il primo tiene colla destra brandita la spada, coll'altra un rotolo sul quale si legge: MACRINUS DE ALLADIO C. ALBEN FACIEBAT 1506. — Il secondo in abito pontificale tiene lo sguardo rivolto ad un libro sostenuto colla destra; con corona ducale ai piedi. — Su tavola. Alt. 1,59, larg. 0,78.

34. IDEM.

S. Lorenzo, S. Giovanni Battista e Santa Rosa. — Su tavola. Alt. 0,75, larg. 0,78.

35. PRESBITERO (Giovanni).

Trittico suddiviso in 16 compartimenti. Cinque superiori ed undici inferiori. Su quel di mezzo dei primi, è Cristo in croce con S. Giovanni e la B. Vergine. Nel paese che serve di fondo, il castello d'Ivrea. A manca dello spettatore, S. Gregorio e S. Agostino; a destra S. Ambrogio con lo staffile ed altro vescovo con un libro in mano.

Nel compartimento di mezzo inferiore, è la Vergine col Bambino che tiene con la sinistra un cardellino e benedice colla destra, fra S. Giovanni e S. Bernardo, S. Giacomo minore e S. Stefano; con iscrizione analoga al basamento. A foggia poi di cornice, stanno a sinistra S. Caterina, S Lucia e S. Maria Maddalena, e dal destro lato un Santo con tracolla rossa e tonica verde, S. Lorenzo e S. Antonio eremita. In calce nel campo di mezzo è scritto in caratteri gotici: — PRESB.TER JOHES CANAVESIS PINXIT. — Alt. totale 2,51, larg. 1,79; compartimento di mezzo inferiore, Alt. 1,19, larg. 0,51, id. superiore alt. 0,37, larg. 0,32.

36. MACRINO d'Alba.

S. Pietro ed un vescovo in abito pontificale con sottana che lo dimostra religioso di S. Francesco avente ai piedi un cappello cardinalizio. — Su tavola. Alt. 1,59, larg.0,78.

37. IDEM.

S. Giovanni Evangelista, S. Caterina martire e S. Antonio da Padova. — Su tavola. Alt. 0,75, larg. 0,78.

38. BORGOGNONE (Ambrogio), da Fossano in Piemonte, fior. dal 1489 al 1530.

La predicazione di S. Ambrogio. — Due tavole unite in una sola cornice. Alt. 0,31, larg. 0,32.

39. MACRINO d'Alba.

S. Francesco d' Assisi in atto di ricevere le stimate. A dritta un religioso di S. Francesco che sostiene un ritratto di un frate dell' ordine stesso. — Su tavola. Alt. 1,53, larg. 0,96.

40. MACRINO d'Alba?

Gesù deposto dalla croce, circondato dalle Sante Donne, da Maria Vergine e dai Discepoli. — Su tavola. Alt. 1,22, larg. 0,77.

41. GANDOLFINO (Maestro). 1493.

Trittico dipinto in Alba nel 1493 in 10 compartimenti. Nella parte superiore del quadro di mezzo, la Vergine incoronata dalla SS. Trinità, e nella inferiore, l'assunzione della Vergine. Nel laterale a destra del trittico sono nella parte superiore S. Antonio e S[a] Lucia, e nella inferiore S. Luigi di Francia e S[a] Caterina. In quello di sinistra (sopra) S. Giovanni ed un vescovo (inferiormente), S. Giovanni Battista e S. Apollonia. Il nome del pittore v'è segnato coll'anno 1493. Venne ordinato da uno dei Signori Falletti, antichissima famiglia di Alba, come rilevasi dalla seguente leggenda a pie' del quadro: — Hoc OPUS FECIT FIERI MAGNIFICUS DOMINUS FALLETUS 1493. — Su tavola. Alt. della parte superiore di mezzo 0,50, larg. 0,69, — inferiore, 1,47, per 0,69.

41 *bis*. MACRINO d'Alba.

S. Ambrogio e S. Agostino: figure due terzi del vero. — Su tavola. Alt. 1,30, larg. 0,54.

42. DE FERRARI (Defendente), da Chivasso. 1530.

Trittico con basamento scompartito in quattro piccoli quadri. — Nella parte di mezzo la B. Vergine seduta in trono che sostiene il Bambino lattante fra due angioli in adorazione ai lati, e due ai piedi che suonano

uno il violino, l'altro il mandolino. Fondo architettonico, stile del secolo XV. — Dal lato manco Carlo III di Savoia in ginocchio presso S. Barbara, che pone sulla di lui spalla la destra. — In campo celeste stellato dall'altro lato l'Arcangelo Michele colla spada in atto di schiacciar Lucifero. — Nel basamento: 1° Sª Barbara che visita una fabbrica in costruzione; 2° la condanna; 3° la flagellazione; 4° il martirio di Essa. — La tavola di mezzo: alt. 0,28, larg. 0,70. I due compartimenti della base verso il centro, alt. 0,29, larg. 0,56: a destra e sinistra, alt. 0,29, larg. 0,47. I laterali, alt. 1,46, larg. 0,50.

43. GIOVENONE (Girolamo), di Vercelli. 1480-1516.

Vergine col Bambino sulle ginocchia assisa in trono coperto di baldacchino, fra S. Abbondio, S. Antonio da Padova, la donatrice del quadro e suoi figliuoli. — Si legge in basso la seguente iscrizione: JERONIM JUVENONI OPIFICIS 1514. Dipinto a tempera su tavola. Alt. 1,80, larg. 1,19.

44. DE FERRARI (Defendente).

Sposalizio di Sª Caterina. — La B. Vergine sedente in trono col Bambino in grembo che dalla destra porge l'anello a Santa Caterina, colla sinistra tiene un fiore. A destra S. Pietro. — Fondo architettonico. Stile del secolo XV. Su tavola. Alt. 2,01, larg. 1,32.

44 *bis*. GANDOLFINO (Maestro).

La B. Vergine seduta in trono collo sguardo rivolto ad un libro tenuto colla destra, mentre colla sinistra regge il Bambino che le siede in grembo, tenendo un pomo in

mano e l'indice della sinistra avvicinato alla bocca. Il fondo è in oro interamente ornato dal gruppo FERT a graffito. Due angioli a lunga chioma suonano il mandolino ai lati del trono adorno di rabeschi del tempo. L'ornamento del fondo indicherebbe essere stato fatto di commissione di Casa Savoia. Le figure sono circa la metà del vero. — Su tavola centinata. Alt. 1,09, larg. 0,52.

45. MACRINO (Scuola di).

S. Giacomo. — Su tavola. Alt. 1,23, larg. 0,40.

46. IDEM.

S. Giovanni Battista. — Su tavola. Alt. 1,23, larg. 0,40.

47. SCUOLA VERCELLESE.

Adorazione dei re Magi. — Su tavola. Alt. 1,66, larg. 1,27.

47 *bis*. GIOVENONE (Girolamo).

Vergine assisa in trono coperto da baldacchino rosso sorreggente il bambino Gesù in piedi sulle ginocchia, che le avvince graziosamente col braccio destro il collo, mentre colla sinistra s'attiene al velo che le ricopre il seno. A destra S. Eusebio e la Maddalena. A sinistra S. Pietro martire. Accanto ad esso S. Caterina. Fondo di paese: figure grandi oltre la metà del vero. — Su tavola. Alt. 1,41, larg. 1,02.

48. BORGOGNONE? (Ambrogio). Copia.

Vergine col Bambino. — Su tavola. Alt. 0,70, larg. 0,49.

48 *bis*. DE FERRARI (Defendente).

S. Pietro, S. Paolo, S. Giovanni Battista e S. Giacomo, piccole mezze figure in quattro compartimenti forse ritagli di un basamento di quadro grande. — Su tavola. Alt. 0,51, larg. 0,42.

49. FERRARI (Gaudenzio), da Valduggia, 1484-1550.

S. Pietro apostolo ed un divoto. — Su tavola. Alt. 1,60, larg. 0,60.

49 *bis*. FERRARI (Gaudenzio). Maniera di.

Sacra famiglia. La B. Vergine e S. Giuseppe in atto di adorazione del bambino Gesù giacente a sinistra. — Su tavola. Alt. 0,52, larg. 0,35.

50. BAZZI (Giovanni Antonio), sopranominato il *Sodoma*, da Vercelli, n. verso il 1479 m. 1554.

Sacra famiglia. — Maria Vergine sorregge colla destra il bambino Gesù che in vivace e graziosa movenza e festevole sorriso tiene in mano un cardellino. Sul 2° piano S. Giuseppe sporgendo innanzi il capo. Il fondo è formato da un padiglione, che lascia travedere una striscia di paese. — Su tavola. Alt. 0,64, larg. 0,45.

50 *bis*. MACRINO d'Alba.

La B. Vergine col bambino, a cui fanno sgabello e sedile angioletti vaghissimi. Sul piano dell'un dei lati S. Giovanni Battista e S. Jacopo, dall'altro S. Ugone vescovo e S. Girolamo. Nel mezzo due angioli suonano e tengono un cartello in atto di cantare: « *Ave Regina Angelorum* ». Più basso ai piedi del trono è scritto: MACRINUS FACIEBAT 1498. Sull'orlo dell'abito di S. Girolamo è pure scritto a foggia d'ornamento: MACRINUS DE ALBA FACIEBAT. — Su tavola di pioppo centinata. Alt. 3,50, larg. 2,93.

51. LANINO (Bernardino), da Vercelli, 1510-1580.

Sacra famiglia. — Su tavola. Alt. 0,63, larg. 0,50

52. FERRARI (Gaudenzio).

Incontro di M. Vergine col Redentore. — Su tavola. Alt. 0,87, larg. 0,57.

53. IDEM.

Il Padre Eterno. — Su tavola. Alt. 0,87, larg. 0,57.

54. FERRARI (Gaudenzio).

Gesù Cristo deposto di croce sorretto da Nicodemo. La Maddalena le bacia i piedi. La B. Vergine in isvenimento fra Giuseppe d'Arimatea e le Sante Donne. — Su tavola. Alt. 2,16, larg. 1,28.

54 *bis*. IDEM.

La Vergine col Bambino, S. Maurizio e S. Martino in abito pontificale. — Su tavola. Alt. 1,98, larg. 1,24.

NB. Il N. 55 trovasi nella Sala III seguente.

56. LANINO (Bernardino).

Deposto di croce. — Su tavola. Alt. 1,10, larg. 1,28.

57. FERRARI (Gaudenzio).

S. Gioachino scacciato dal tempio dal Gran Sacerdote. — Su tavola. Alt. 0,87, larg. 0,57.

58. IDEM.

La Vergine in atto di prendere il Bambino presentatole da Santa Elisabetta. — Su tavola. Alt. 0,87, larg. 0,57.

....

59. CANE (Ottaviano), da Trino. Fioriva dal 1540 al 1557.

La Vergine detta di Fontaneto col Bambino in piedi sulle ginocchia, fra S. Giovanni Battista alla sua destra e S. Bernardino da Siena a manca, con un libro in cui leggesi: PATER MANIFESTAVI NOMEN TUUM HOMINIBUS. — Serve di fondo una tenda sostenuta da due angioli in alto. — Su tavola. Alt. 2,35, larg. 1,46.

784. BARNABAS DE MUTINA (da Modena), imitatore del Giotto. Fioriva dal 1367 al 1380.

Madonna col Bambino. — Su tavola. Alt. 1,01, larg. 0,69.

La conservazione di questo dipinto singolarmente prezioso per la storia dell'Arte, e che trovavasi anticamente nella chiesa di S. Domenico in Rivoli, devesi al Conte Pullini di S. Antonino, che nell'universale disperdimento delle cose spettanti alle arti ed alle lettere, accaduto nella circostanza dell'abolizione dei conventi sotto la dominazione francese, seppe conoscerne il valore e dargli convenientemente luogo nella sua raccolta. Passò in appresso in proprietà dei frati domenicani di Torino; e quindi dopo lungo giro per mani di persone non pratiche in cose di arte, cadde in proprietà del benemerito Sig. Cav. Avv. Vignola Giovanni, il quale lo cedette alla R. Pinacoteca di Torino nel 1875.

TERZA SALA

Pittori Piemontesi della Scuola Vercellese e del Monferrato.

60. GIOVENONE (Giuseppe), da Vercelli. Fioriva dal 1554 al 1567. Figlio di Girolamo.

La risurrezione del Salvatore. — Su tavola. Alt. 2,65, larg. 1,35.

60 *bis*. LANINO (Bernardino), da Vercelli. 1510-1580.

La B. Vergine in trono sotto un baldacchino che ricopre pure tutti i Santi dei quali è attorniata. Sostiene sulle ginocchia il bambino Gesù in atto di prendere un pomo che Ella gli porge. Stanno a sinistra S. Rocco e S. Giovanni Battista, a destra S. Bastiano e S. Antonio appoggiato al bastone col campanello. Un cane bianco abbaia rivolto ad un agnellino tenuto in braccio da S. Giovanni Battista. — Su tavola. Alt. 1,39, larg. 1,16; figure grandi al vero.

61. GIOVENONE (Giuseppe), fratello di Girolamo.

Il Salvatore risorto, s'innalza sulle nubi con fiaccola accesa in mano; la Vergine e S. Pietro chieggono grazia pei prostrati al di sotto. — Su tavola. Alt. 2,30, larg. 1,04.

61 *bis*. LANINO (Pietro e Giovanni Battista), fratelli di Bernardino.

Vergine assunta in cielo. Due angioli in alto ne sostengono la corona, mentre gli altri le volano intorno. Nella parte inferiore gli Apostoli in atto di ammirazione e di stupore; figure due terzi del vero. — Su tavola. Alt. 1,84, larg. 1,22.

62. LANINO (Bernardino).

Vergine col Bambino, S. Giovanni Battista, S. Giacomo maggiore ed altri Santi. — Su tavola. Alt. 2,46, larg. 1,50: coll'iscrizione.... NARDINUS LANINUS F. 1564.

55. BAZZI (Giovanni Battista), detto il *Sodoma*, da Vercelli.

Vergine col Bambino, S. Girolamo, S. Giovanni, S. Lucia e S. Caterina. — Su tavola. Alt. 2,25, larg. 1,54.

63. GRAMMORSEO (Pietro), di Casale, fioriva verso il 1523.

La B. Vergine seduta in trono col Bambino al petto lattante, fra S. Giovanni Battista (alla sua destra) e Santa Lucia; a' piedi della Vergine due angioli festanti, uno dei quali con arco e viola. Altri due angioletti sostengono in alto i lembi di un panno rosaceo cadente a foggia di padiglione fra cespiti di rose bianche e rosse che sorgono dai lati. — Su tavola. Alt. 1,71, larg. 1,53.

64. CANE (Ottaviano), di Trino, fioriva dal 1540 al 1557.

Sposalizio di Santa Caterina. Sotto un verde padiglione sostenuto da due angioli, siede la Madonna col Bambino

sulle ginocchia, entrambi rivolti verso Santa Caterina a destra dello spettatore, che in ginocchio riceve dal bambino l'anello. Sta in piedi accanto la B. Maddalena Panattieri di Trino. Dall'altro lato S. Pietro e S. Giovanni Battista colla destra posata sulla spalla di un divoto genuflesso. — Si legge in calce — OCTAVIANUS CA... IMITATOR NATURAE PINXIT ANNO DOMINI MDXXXXIII P° IULI. — Su tavola. Alt. 1,77, larg. 1,47.

QUARTA SALA

Pittori Piemontesi della Scuola Vercellese e del Monferrato.

65. CACCIA (Guglielmo), detto il *Moncalvo*, di Montabone (Monferrato), 1568-1625. (Imitazione di Palma il giovane).

Il Salvatore portante la croce seguito da un discepolo e preceduto da un carnefice. — Su tela. Alt. 0,67, larg. 0,69.

65 *bis*. TANZIO (Antonio), da Alagna (Piemonte). 1574-1644.

Rebecca ricevente la benedizione paterna nell' andare a nozze. La mandra di pecore significa il dono nuziale secondo l'usanza pastorizia. — Su tela. Alt. 0,90, larg. 1,37.

66. CARAVOGLIA (Bartolomeo), da Crescentino, vivente nel 1673.

La Vergine col Bambino. — Su tela. Alt. 0,74, larg. 0,59.

67. IDEM.

S. Antonio in adorazione del bambino Gesù. — Su tela. Alt. 1,24, larg. 0,94.

68. CACCIA (Guglielmo).

S. Bernardo abate. — Su tela. Alt. 2,84, larg. 1,93.

69. IDEM.

Le stimate di S. Francesco. Il Santo è in ginocchio cadente all'indietro come svenuto, sorretto da due angioli di grandezza quasi naturale. Scorgesi Cristo in alto in forma di cherubino, dal quale emana una gran luce. — Su tela. alt. 2,41, larg. 1,59.

70. CARAVOGLIA (Bartolomeo).

S. Antonio da Padova che adora il Bambino Gesù. — Su tela. Alt. 1,80, larg. 1,35.

70 *bis*. MOLINERI (Giovanni Antonio), di Savigliano. 1577-1640.

Un giovane nudo e coronato, in atto di lavarsi un piede. — Su tela. Alt. 1,15, larg. 0,90.

71. IDEM.

Un prigioniero legato di catena ai piedi, vestito di corazza, in carcere. — Su tela. Alt. 1,17, larg. 1,67.

72. IDEM.

Un Santo in adorazione in un bosco. — Su tela. Alt. 1,17, larg. 1,67.

73. OLIVIERI (Domenico), Torinese, 1679-1755.

Salita al Calvario, con numeroso stuolo di Giudei — Su tela. Alt. 1,64, larg. 1,28.

73 *bis*. IDEM.

Festa campestre con danze innanzi ad alcuni casolari. — Su tela. Alt. 0,45, larg. 0,90.

74. MOLINERI (Giovanni Antonio).

La decapitazione di S. Paolo apostolo. — Su tela. Alt. 0,77, larg. 1,30.

75. IDEM.

Il Salvatore coronato di spine. — Su tela. Alt. 1,15, larg. 1,75.

76. MARINI (Leonardo), 1768-1793.

Battaglia di Rethel? — Su tela. Alt. 1,97, larg. 2,63,

77. BEAUMONT (Cav. Claudio), Torinese, 1694-1766.

Il castigo dei serpenti dato da Dio al popolo d'Israele. — Su tela. Alt. 1,15, larg. 1,80.

77 *bis*. MIGLIARA (Giovanni), di Alessandria, 1785-1837.

Veduta di Venezia. — A sinistra una casa in costruzione. a destra una chiesa di stile bisantino. — Su tela. Alt. 0,35, larg. 0,43.

78. BISCARRA (Giovanni Battista), di Nizza marittima, 1790-1851.

Caino che fugge dal luogo del delitto in atto di sottrarsi dal fulmine che gli guizza intorno. — Su tela. Alt. 1,95, larg. 1,45.

78 *bis*. MIGLIARA (Giovanni).

Veduta di Milano. — Colonne di S. Lorenzo. — Su tela. Alt. 0,35, larg. 0,43.

79. PÉCHEUX (Lorenzo), di Lione, 1729-1821.

Adone seduto in atto di bere in un vaso che gli vien porto da un amorino. — Su tela. Alt. 0,64, larg. 0,45.

80. MIGLIARA (Giovanni).

Interno di S. Marco in Venezia. — Su tela. Alt. 0,33, larg. 0,40.

81. IDEM.

La certosa di Pavia. — Su tela. Alt. 0,24, larg. 0,33.

82. IDEM.

Studio dal vero. — Un ponte ed una strada al di sotto. — Su tela. Alt. 0,10, larg. 0,15.

83. IDEM.

Camposanto di Pisa. — Su tela. Alt. 0,24, larg. 0,33.

84. IDEM.

Una fontana. — Su tela. Alt. 0,20, larg. 0,24.

85. IDEM.

S. Zaccaria in Venezia. — Su tela. Alt. 0,26, larg. 0,22.

86. IDEM.

Paesaggio. — Su tela. Alt. 0,20, larg. 0,24.

87 GALLIARI (Bernardino), di Andorno, 1707-1794.

Apollo sul suo carro. Bozzetto di un sipario del teatro di Casale Monferrato. — Su tela. Alt. 0,88, larg. 0,91.

88. GALLIARI (Bernardino).

La caduta di Fetonte. Bozzetto di un sipario del teatro Carignano in Torino. — Su tela. Alt. 0,91, larg. 0,89.

89. IDEM.

Trionfo di Bacco. Bozzetto di un sipario del teatro Regio di Torino. — Su tela. Alt. 1,07, larg. 0,92.

90. AZEGLIO (Massimo d'), di Torino. 1798-1866.

Un grosso castagno in un prato. — Studio dal vero. — Su tela. Alt. 0,76, larg. 1,02.

Dono e ricordo del marchese E. d'Azeglio.

760. MOLINERI (Giovanni Antonio).

S. Carlomanno dell'ordine Cassinese. — Su tela. Alt. 1,93, larg. 1,10.

761. IDEM.

S. Rachisio. — Su tela. Alt. 1,93, larg. 1,10.

762. IDEM.

S. Bamba. — Su tela. Alt. 1,93, larg. 1,10.

763. IDEM.

S. Lottario. — Su tela. Alt. 1,93, larg. 1,10.

764. IDEM.

S. Benedetto. — Su tela. Alt. 1,93, larg. 1,10.

765. IDEM.

Santa abbadessa Cassinese.— Su tela. Alt. 1,93, larg. 1,10.

766. MOLINERI (Giovanni Antonio).
S. Stefano. — Su tela. Alt. 1,93, larg. 1,10.

767. IDEM.
S. Enrico. — Su tela. Alt. 1,93, larg. 1,10.

768. IDEM.
S. Vinebaldo. — Su tela. Alt. 1,93, larg. 1,10.

769. IDEM.
S. Villebaldo. — Su tela. Alt. 1,93, larg. 1,10.

Queste dieci tele del Molineri, detto il Caraccino, furono dipinte nel 1599 per i monaci Cassinesi di Savigliano e rappresentano alcuni celebri personaggi i quali vestirono l'abito Benedettino e conseguirono il titolo di Santità.

Desse furono raccolte da S. E. il Conte Regis da Savigliano all'epoca della soppressione de' Conventi ordinata da Napoleone I; e quindi passate in proprietà di S E. il Marchese Emanuele d'Azeglio, furono dal medesimo donate alla Galleria.

QUINTA SALA

Pittori de' secoli XIV, XV e XVI delle scuole Toscana, Lombarda, Veneta, Parmense, Modenese, Bolognese, Romana, Ligure, Napolitana.

91. GIOTTO (Angiolotto), di Bondone da Vespignano (Toscana), 1276-1337 (Imitazione).

La B. Vergine col Bambino ed angeli che le fanno corona intorno, entro a cornice acuminata a due compartimenti. Nel fondo del timpano è rappresentato il Padre Eterno. — Dipinto a tempera su tavola. Alt. 0,43, larg. 0,26.

92. GADDI (Taddeo), fiorentino. 1300?-1366.

Quattro Santi in altrettanti compartimenti entro una cornice, ognuno dei quali presenta un libro aperto. — Su tavola con fondo dorato. Alt. 0,82, larg. 0,41.

93. ANGELICO (fra Giovanni), da Fiesole, detto l'. 1387-1455.

La B. Vergine col Bambino in collo. — Su tavola. Alt 1,00, larg. 0,60.

94. ANGELICO (fra Giovanni), da Fiesole.

Un Angelo in adorazione. — Dipinto a tempera su tavola con fondo dorato. — Alt. 0,25, larg. 0,13.

95. DELLO (di Nicolò di Dello), Fiorentino. 1404-1463?

Ottagono a forma di vassoio. Carro trionfale con dentrovi Amore che saetta co' suoi strali dame e cavalieri. Dalila che taglia i capelli a Sansone; donzella che cavalca un re ad uso giumento. Nel fondo una città con paese montuoso e porto di mare. Dietro sono figurati lo stemma e le imprese d'una famiglia che credesi dei Tolomei di Siena. — Su tavola. Alt. 0,63, larg. 0,63.

96. ANGELICO (fra Giovanni), da Fiesole.

Un angelo in adorazione. — Dipinto a tempera su tavola. Alt. 0,25, larg. 0,13.

97. POLLAJUOLO (del) (~~Pietro~~ Antonio di Jacopo di Gio. Benci), orafo Fiorentino. 1441-1489.

L'angelo Raffaele che conduce Tobia al padre suo, tiene in mano un vaso contenente il fiele, conforme alla narrazione biblica. Un giovinetto lo segue portando il pesce miracoloso. Questi è vestito alla foggia del tempo in cui viveva l'artista. — Su tavola. Alt. 1,87, larg. 1,18.

98. BOTTICELLI (Sandro di Mariano Filipepi detto il), Fiorentino. 1447-1510.

Tobia condotto per mano dall'angelo Raffaele in compagnia di Michele e Gabriello. Il cane di casa segue il suo padrone nel suo viaggio. Fondo di paese. — Su tavola. Alt. 1,00, larg. 1,27.

99. BOTTICELLI (Sandro).

La B. Vergine col Bambino, S. Giovanni ed un angelo. — Su tavola tonda. Alt. 1,20, larg. 1,20.

100. SPINELLI (Parri o Guasparri di Spinello di Luca), Aretino. 1387-1444?

Brenno alle porte di Roma. — Su tav. Alt. 0,66, larg. 1,66.

101. RAIBOLINI (Francesco), detto il *Francia.* 1450?-1517. Scuola Bolognese.

Il Salvatore posto nel sepolcro. — Su tavola. Alt. 1,61, larg. 1,30.

102. SANTA CROCE (Pietro Paolo), maniera di. (Scuola Veneziana). 1595.

B. Vergine col Bambino e Santi. — Su tavola. Alt. 0,68, larg. 0,44.

103. CREDI (Lorenzo Andrea d'Oderigo di), 1459-1537, Fiorentino.

B. Vergine sedente col Bambino in grembo. Il fondo è d'architettura con paese. — Su tavola. Alt. 0,68, larg. 0,44.

104. SCUOLA LOMBARDA (attribuito a Beltraffio Giovanni Antonio).

Lo sposalizio di Santa Caterina. — Su tavola. Alt. 0,52, larg. 0,40.

105. BELLINI (Giovanni di Jacopo), 1427-1516, Veneziano. (Maniera di).

Madonna con Bambino e Santi. — Su tavola. Alt. 0,29, larg. 0,21.

106. BUGIARDINI (Giuliano di Piero di Simone), 1475-1554, Fiorentino.

Sacra famiglia. — Su tavola. Alt. 0,97, larg. 0,97.

107. OGGIONO (Marco da), discepolo di Lionardo da Vinci. 1470-1530.

Il Salvatore che porta la croce. — Su tavola. Alt. 0,73, larg. 0,58.

107 *bis*. SCUOLA FERRARESE.

Cristo in croce. — Su tavola. Alt. 0,44, larg. 0,32.

108. GAROFOLO (Benvenuto di Pietro Tisi detto il), da Ferrara. 1481-1559.

La disputa di Gesù nel tempio fra i dottori. — Su tavola. Alt. 0,51, larg 0,34.

108 *bis*. SANZIO (Raffaello). Scuola di.

Ritratto di Giulio II. Il papa volto a sinistra, assiso su di una seggiola a bracciuoli sui quali appoggia le mani tenendo colla sinistra ornata di tre anelli, un fazzoletto, lo sguardo inclinato e meditabondo, il capo coperto di un berrettone di velluto rosso e la bianca barba sul petto, — Su tavola. Alt. 1,03, larg. 0,77.

109. PUNTORMO (Jacopo di Bartolomeo Carrucci da), 1494-1557, Fiorentino.

Sacra famiglia con Santa Elisabetta. — Su tavola. Alt. 1,12, larg. 0,81.

110. SCUOLA ROMANA.

S. Paolo nel deserto. — Su tavola. Alt. 0,77, larg. 0,60.

111. SCUOLA LOMBARDA (attribuito a Cesare da Sesto).

La Vergine col Bambino e S. Giovanni. — Su tavola. Alt. 0,98, larg. 0,76.

112. BECCAFUMI (Domenico di Jacopo di Pace), 1486-1551, di Siena.

La Sacra famiglia. — Su tavola circolare. Diametro, 0,86.

113. SCUOLA LOMBARDA (attribuito a Beltraffio Giov. Antonio).

Il Padre Eterno con angioli. — Su tavola. Alt. 0,94, larg. 1,90.

114. PIETRINO? detto *Gian Pietrino*, 1566-1614. Pare opera di Arbasia da Saluzzo).

S. Pietro martire e Santa Caterina. — Su tavola. Alt. 1,00, larg. 0,82.

115. PACCHIA (Girolamo del), Senese. 1477-1535?

Sacra famiglia. — Su tavola. Alt. 0,86, larg. 0,86.

116. BONVICINO (Alessandro), detto il *Moretto da Brescia*, 1530.

Vergine col Bambino. — Su tela ovale. Alt. 0,96, larg. 0,77.

117. SANTA-CROCE (Girolamo), fioriva dal 1520 al 1549. Scuola Veneziana.

Ritratto di cardinale veneziano. — Su tela. Alt. 0,86, larg. 0,67.

118. SAVOLDO (Girolamo), Bresciano, fioriva nel 1540. Scuola Veneziana.

Sacra famiglia con S. Francesco. — Su tela. Alt. 0,90. larg. 1,37.

119. IDEM.

Adorazione dei pastori. — Su tavola. Alt. 0,96, larg. 1,41.

120. SARTO (del) Andrea (d'Agnolo di Francesco di Luca di Pagolo di Migliore). 1487-1531, Fiorentino, (scuola di).

Sacra famiglia. — Su tavola. Alt. 0,80, larg. 0,62.

121. FRANCIABIGIO (Marcantonio), 1483-1525, fiorentino.

La Nunziata, disse il Vasari « coll'angelo che ancora vola per l'aria, ed Ella che è ginocchioni con una graziosissima attitudine, riceve il saluto ». — Su tavola. Alt. 1,79, larg. 1,70.

122. PENNI (Francesco), detto il *Fattore*, 1488-1528.

Gesù Cristo portato al sepolcro. Copia da Raffaello Sanzio. — Su tela. Alt. 1,73, larg. 1,70.

123. MAZZUOLI? (Giuseppe), detto il *Bastaruolo*, 1590, ferrarese.

Pastori in adorazione del Bambino. — Su tavola. Alt. 0,54, larg. 0,43.

124. RICCIARELLI (Daniele), da Volterra. 1509-1566.

Gesù Crocifisso con due angioli. — Su tavola centinata. Alt. 0,47, larg. 0,29.

125. SESTO (Cesare da), fioriva nel 1524. Scuola Milanese.

Vergine col Bambino. — Su carta aggiustata sulla tela. Alt. 0,63, larg. 0,80.

126. SARTO (Andrea del). Scuola di.

Sacra famiglia. — Su tavola. Alt. 1,08, larg. 0,80.

127. BRONZINO (Angelo di Cosimo detto il), 1502-1572. Fiorentino,

Ritratto di Eleonora di Toledo, moglie di Cosimo I de' Medici. — Su tavola. Alt. 1,09, larg. 0,85.

127 *bis*. CLOVIO (Don Giulio), nato a Grisone nella Croazia, 1489-1578. Allievo di Giulio Romano.

Il SS. Sudario sostenuto da angioli e Gesù deposto nel sepolcro. Dipinto sulla seta, parte all'acquarello, parte a tempera. Alt. 0,55, larg. 0,44.

128. BRONZINO (Angelo detto il).

Ritratto di Cosimo I de' Medici, granduca di Firenze. — Su tela. Alt. 0,81, larg. 0,68.

128. *bis* PERUZZI (Baldassarre), da Volterra, 1481-1536. Discepolo di Raffaello Sanzio.

Studio di una testa di giovane donna con sguardo e sorriso

raffaellesco. Disegno a matita rossa e nera. — Su cartone, grande al vero. Alt. 0,27 larg. 0,18.

129. TIZIANO (Vecellio), copia da. (D'uno dei Bassani, forse Jacopo. Da taluno attribuito a Paris Bordone.

Ritratto del Papa Paolo III Farnese visto di faccia con barba e capelli bianchi, vestito di mozzetta rossa e cotta bianca; seduto. Su tela. Alt. 1,15, larg. 0,92.

130. BORDONE (Paris), di Treviso. 1500-1570.

Ritratto d'una donna. — Su tela. Alt. 1,15, larg. 0,88.

131. RICCIARELLI (Daniele).

La decollazione di S. Giovanni Battista. — Su tavola Alt. 1,75, larg. 1,41.

770. CLOVIO (Don Giulio), di Croazia, 1489-1578.

La passione. — Dipinta a tempera in quattro scomparti sopra pergamena. Alt. 0,66, larg. 0,55.

824. SCHIAVONE (Gregorio), Dalmata. 1470.

Madonna seduta in trono col Bambino tenente in mano un cardellino, con putti, fiori e frutti. — Su tavola. Alt. 0,59, larg. 0,69

828. TIMOTEO (di Bartolomeo Vite o della Vite) da Urbino. 1467-1523. Allievo del Francia, collaboratore di Raffaello.

Madonna col Bambino. — Su tavola segnata. Alt. 0,63 larg. 0,50.

779. BELLINI (Giovanni), da Venezia. 1426-1516.

Madonna col bambino Gesù. — Su tavola. Alt. 0,80, larg. 0,58.

780. VIVARINI (Bartolomeo), da Murano. 1480.

Madonna col Bambino. — Su tavola. Alt. 0,73, larg. 0,54.

SESTA SALA

Pittori de' secoli XVI e XVII delle Scuole Toscana, Lombarda, Veneta, Parmense, Modenese, Bolognese, Romana, Ligure, Napolitana.

132. BONIFAZIO? (Veronese). 1491-1553.
Sacra famiglia, con S. Caterina, S. Girolamo, l'angelo Raffaele con Tobia ed altri Santi. — Su tela. Alt. 1,45, larg. 2,46.

133. MANTOVANO (Rinaldo Domenico), 1550. Discepolo di G. Romano.
L'Assunzione della B. Vergine. — Su tela. Alt. 1,85. larg. 1,24.

134. SCUOLA PARMIGIANA.
Il Santo volto. — Su tavola. Alt. 0,35, larg. 0,44.

135. MORONE (Giov. Battista), 1510-1578. Forse anche dell'imitatore Cavagna Giov. Paolo, Bergamasco. 1588-1627.
Testa d'incognito. — Su tela. Alt. 0,46, larg. 0,37.

136. BEMBO (Bonifazio), Cremonese, XVI secolo.

Le tre Grazie. — Su tela. Alt. 1,58, larg. 1,24.

137. SCHIAVONE-MEDULA (Andrea), di Sebenico. 1522-1582.

Sacrifizio dei Greci per la conquista di Troia; in lontananza scorgesi la loro flotta. — Su tavola. Alt. 0,35, larg. 1,55.

138. IDEM.

Il giudizio di Paride. — Su tavola. Alt. 0,35, larg. 1,55.

139. ROSSI (Francesco de'), detto il Salviati. 1510-1563, Fiorentino.

Adorazione dei re Magi. — Su tavola. Alt. 1,67 larg. 1,40.

140. BADILE (Antonio), 1480-1560, Veronese.

La presentazione al tempio — Su tela. Alt. 1,28, larg. 1,85.

141. SEMINI (Andrea), 1510-1578, Genovese.

La B. Vergine, S. Giuseppe e pastori in adorazione di Gesù bambino. — Su tela, segnata. Alt. 2,95, larg. 1,95.

142. SCHIAVONE-MEDULA (Andrea).

L'incendio di Troia, battaglia sul ponte del Xanto, la caduta di Aiace Oileo entro quel fiume; sul primo piano Enea porta Anchise, lo precede Julo, e Creusa gli tien dietro. — Su tavola. Alt. 0,35, larg. 1,55.

143. IDEM.

Ratto d'Elena. — Su tavola. Alt. 0,35, larg. 1,55.

144. SAMACCHINI (Orazio), 1532-1577, Bolognese.

Andromeda allo scoglio, liberata da Perseo. — Su tela. Alt. 1,78, larg. 1,41.

145. PONTE (Jacopo da), detto il Bassano, o il Bassan vecchio, 1510-1592.

Gesù coronato di spine davanti ai Giudei. — Dipinto su lavagna. Alt. 0,70, larg. 0,56.

146. VANNI (Francesco), di Siena. 1565-1609.

Gesù crocifisso colla Vergine, S. Rosa e S. Francesco. — Su tela. Alt. 0,40, larg. 0,26.

147. CALVART (Dionisio), detto il Fiammingo. 1540?-1619.

San Pietro col gallo — Su rame. Alt. 0,15, larg. 0,10.

148. PONTE (Jacopo da), detto *il Bassano*.

Ritratto d'uomo con barba bianca: mezza figura. — Su tela. Alt. 0,89, larg. 0,72.

149. VANNI (Francesco).

La Maddalena: mezza figura. — Su tela. Alt. 0,65, larg. 0,50.

150. SEMENTI (Giacomo), da Bologna, 1580.

Cleopatra morente. — Su tela. Alt. 1,70, larg. 1,30.

151. BAROCCI (Fiori Federico, detto il), da Urbino, 1528-1612. (Scuola di).

Santa Michelina da Pesaro. — Su tela. Alt. 0,63, larg. 0,48.

152. MANTOVANO (Rinaldo Domenico).

Il Padre Eterno con angioli che gli fanno corona. — Su tela. Alt. 1,30, larg. 2,12, semicircolare.

153. CRESPI (Giovanni Battista), da Cerano, 1557-1633. (Prima maniera).

Presepio. Adorazione dei pastori alla capanna di Betlemme. — Su tavola, segnata. Alt. 1,64, larg. 1,25.

154. MAZZUCCHELLI (Pietro Francesco), detto *Morazzone*, 1571-1626.

La morte di Virginia: mezze figure. — Su tela. Alt. 0,63, larg. 0,49.

155. BAROCCI (Fiori Federico, detto il).

La cena del Signore cogli Apostoli. Instituzione del Sacramento dell'Eucaristia. — Su tela. Alt. 1,10, larg. 1,16.

156. CALVART (Dionisio).

La Maddalena portata in cielo dagli angioli. — Su tavola. Alt. 0,77, larg. 0,66.

157. CALIARI (Paolo), detto *Paolo Veronese*, 1530-1588.

La regina di Saba che presenta i doni al re Salomone. — Su tela. Alt. 3,44, larg. 5,45.

158. CARACCI (Annibale), 1560-1609. Bolognese.

S. Pietro pentito: mezza figura. — Su tela. Alt. 1,02, larg. 0,76.

159. PROCACCINI (Giulio Cesare), 1548-1626. Bolognese.

Sacra famiglia. — Su tavola. Alt. 0,77, larg. 0,65.

160. ROSA (Salvatore), 1615-1673. Scuola Napolitana.

Contadini che si arrampicano sopra un albero per cogliere frutti. — Su tela. Alt. 0,92, larg. 1,30.

161. CARAVAGGIO (Michelangelo Amerighi da) 1569-1609. (Imitazione).

Un suonatore. — Su tela. Alt. 1,19, larg. 0,85.

SETTIMA SALA

Pittori de' secoli XVI, XVII e XVIII delle Scuole Toscana, Lombarda, Veneta, Parmense, Modenese, Bolognese, Romana, Ligure, Napolitana.

162. ROBUSTI (Jacopo), detto *il Tintoretto*, 1512-1594. Veneziano.

La SS. Trinità. — Su tela. Alt. 1,22, larg. 1,81.

163. RENI (Guido), 1575-1642. Bolognese.

S. Giovanni Battista nel deserto: mezza figura. — Su tela. Alt. 1,12, larg. 0,92.

164. GUERCINO da Cento (Barbieri Giov. Francesco detto il), 1591-1666. Scuola Bolognese.

S. Francesco d'Assisi: mezza figura. — Su tela. Alt. 0,75, larg. 0,57.

165. RENI (Guido). Copia da.

La B. Vergine col bambino. — Su tela. Alt. 1,17, larg. 0,97.

166. BADALOCCHIO (Sisto), 1581-1647, Parmigiano.

S. Girolamo: mezza figura. — Su tela. Alt. 1,12, larg. 0,94.

167. PONTE (Jacopo da), detto *il Bassano*, 1510-1592.

Una fucina di calderai. — Su tela. Alt. 2,35, larg. 3,90.

168. GUERCINO da Cento (Barbieri Giov. Francesco, detto il). (Imitazione).

Davide: mezza figura. — Su tela. Alt. 0,69, larg. 0,79.

169. IDEM.

Ritratto d'uomo. — Su tela. Alt. 1,16, larg. 0,95.

170. CRESPI (Giovanni Battista), da Cerano, 1557-1663. (Seconda maniera).

S. Carlo Borromeo e S. Francesco d'Assisi ai piedi della Vergine. — Su tela Alt. 2,58, larg. 1,55.

171. SANZIO (Raffaello). Copia da.

Ritratto di Giuliano de' Medici. — Su tela. Alt. 0,72, larg. 0,50.

172. GESSI (Francesco), 1588-1649. Bolognese.

Apollo e Dafne. — Su tela. Alt. 1.00, larg. 1,00.

173. TIARINI (Alessandro). 1577-1668, Bolognese.

S. Pietro col gallo. — Su tela. Alt. 1,80, larg. 1,36.

174. RIBERA (Giuseppe), detto *lo Spagnoletto*, 1588-1656, di S. Felipe.

S. Girolamo. — Su tela. Alt. 0,96, larg. 0,74.

175. CESARI (Cav. Giuseppe), detto d'*Arpino*, 1552-1640. Scuola Romana.

Adamo ed Eva scacciati dal Paradiso terrestre. — Su tela. Alt. 0,75, larg. 0,84.

176. GATTI (Bernardino), detto *il Soiaro* fioriva dal 1575 al 1602. Cremonese.

L'adorazione dei pastori. — Su tela. Alt. 1,27, larg. 1,85.

177. ALBANI (Francesco), di Bologna, 1578-1660.

Salmace che discende al bagno per sorprendervi Ermafrodito. — Su tela. Alt. 0,58, larg. 0,72.

178. IDEM.

Salmace nel bagno. — Su tela. Alt. 0,58, larg. 0,72.

179. CARACCI (Lodovico), 1555-1619. Bolognese.

Testa del Salvatore. — Su tela. Alt. 0,48, larg. 0,38.

180. GUERCINO da Cento (Barbieri Gian Francesco, detto il).

S. Girolamo: mezza figura. — Su tela. Alt. 1,05, larg. 0,94.

181. PRETI (Cav. Mattia), detto il Calabrese. 1613-1699.

Davide che tiene la testa del gigante Golia in mano: mezza figura. — Su tela. Alt. 1,00, larg. 0,80.

182. CALIARI (Paolo), Scuola di.

Mosè salvato dalle acque. — Su tela. Alt. 3,37, larg. 5,10.

183. GUERCINO da Cento (Barbieri Gian Francesco, detto il).

Gesù nell'orto. — Su tela. Alt. 0,63, larg. 0,50.

184. RENI (Guido). Scuola di.

La Fama volante. — Su rame. Alt. 0,35, larg. 0,30.

185. GUERCINO da Cento (Barbieri Gian Francesco, detto il).

S. Elisabetta regina d'Ungheria. — Su tela. Alt. 0,49, larg. 0,40.

186. IDEM.

S. Giacomo Apostolo. — Su tavola. Alt. 0,32, larg. 0,27.

187. RENI (Guido).

S. Francesco d'Assisi. — Su tela. Alt. 0,75, larg. 0,63.

188. IDEM. Scuola di.

S. Agnese coll'agnello: mezza figura. — Su tela. Alt. 0,92, larg. 0,76.

189. ALLORI (Cristoforo), 1577-1621. Fiorentino.

Il sogno di Giacobbe. — Su tela. Alt. 1,01, larg. 0,81.

189 *bis*. TIZIANO (Vecellio). Scuola di.

La cena d'Emaus — Su tela. Alt. 2,20, larg. 1,80.

AVVISO

I dipinti esposti nel piccolo gabinetto tra la VII ed VIII sala e nell'andito semi-oscuro tra la IX e X, non furono in addietro descritti nel catalogo perchè in maggior parte di importanza secondaria. Ma poichè fra i medesimi trovansi ora opere di merito, o donate od acquistate, che nel prossimo riordinamento ed ampliamento piglieranno poi il loro posto cronologico, si credette per intanto far cosa gradita al Visitatore col darne indicazione *con numerazione d'inventario corsiva.*

GABINETTO

fra le Sale VII ed VIII

(coi numeri corsivi d'inventario).

553. MIERIS (Francesco Van) il *vecchio*, di Leyde, 1635-1681. (copia da).

La buona madre. — Su tavola. Alt. 0,16, larg. 0,12.

554. TENIERS (Davide), di Anversa. 1610-1694 (copia da).

Venditore di pipe. — Su tela. Alt. 0,22, larg. 0,17.

555. DOW (Gerardo), di Leyde. 1613-1674 (copia da).

Una contadina. — Su tavola. Alt. 0,15, larg. 0,13.

556. IGNOTO.

S. Francesco d'Assisi. — Su rame. Alt. 0,19, larg. 0,17.

557. BERGHEM o BERCHEM (Nicola), di Haarlem. 1624-1683. Scuola Olandese.

Una vacca al guado. — Su tela. Alt. 0,25, larg. 0,19.

558. IGNOTO.

Paesaggio. — Su rame. Alt. 0,16, larg. 0,22.

559. IDEM.

Paesaggio. — Su tavola. Alt. 0,24, larg. 0,24.

560. IDEM.

Una leggitrice. — Su tela. Alt. 0,30, larg. 0,25.

561. GRIFFIER (Giovanni), detto il *vecchio*, di Amsterdam. 1645-1718. Scuola Olandese.

Fiume gelato con pattinatori. Su rame. Alt. 0,49, larg. 0,57.

562. IDEM.

Paesaggio con figure. — Su rame. Alt. 0,49, larg. 0,63.

563. IDEM.

Paese con fiume. Su tavola. Alt. 0,32, larg. 0,42.

564. SCHEDONE (Bartolomeo), da Modena. 1570?-1615.

Due teste di putti. — Su tavola. Alt. 0,34, larg. 0,28.

565. FERRARI (Gaudenzio), da Valduggia. 1484-1550.

Copia all'acquarello di pittura a fresco del Sacro Monte di Varallo. — Su carta. Alt. 0,32, larg. 0,97.

566. IGNOTO.

S. Francesco. — Su rame. Alt. 0,46, larg 0,37.

567. ALBANI (Francesco), 1578-1660, Bolognese. (Attribuito).

Putti baccanti. — Su tela. Alt. 0,47, larg. 1,05.

568. GUERCINO da Cento (Barbieri Gian Francesco detto il). 1591-1666.

La deposizione di Cristo. — Su rame. Alt. 0,32, larg. 0,26.

569. PONTE (Francesco da), detto, il *Bassano*, di Vicenza. 1550-1592.

Cristo deposto nel sepolcro. — Su tela. Alt. 0,33, larg. 0,26.

570. GRIFFIER (Giovanni).

Paese e fiume. — Su tavola. Alt. 0,37, larg. 0,48.

571. SCHEDONE (Bartolomeo).

Due teste di putti. — Su tavola. Alt. 0,34, larg. 0,28.

572. BREUGHEL (Giovanni), detto dei *Velluti*, di Bruxelles. 1575-1642. Scuola Fiamminga. (Attribuito).

La caccia al cervo. — Su tavola. Alt. 0,26, larg. 0,36.

573. PANNINI (Giovanni Paolo), di Piacenza. 1692-1765.

Rovine con figure. — Su tela. Alt. 0,33, larg. 0,43.

574. BREUGHEL (Giovanni), detto dei *Velluti*, (Attribuito).

Il passaggio del mar Rosso. — Su rame. Alt. 0,12, larg. 0,28.

575. RUYSDAEL (Giacomo), di Haarlem, 1629-1681. Scuola Olandese. (Attribuito).

Paesaggio. — Su tavola. Alt. 0,40, larg. 0,51.

576. ALBANI (Francesco), attribuito.

Danza di putti. — Su tavola. Alt. 0.42, larg. 0,93.

577. BREUGHEL (Giovanni), detto dei *Velluti*. (Attribuito).

Predicazione di Cristo. Su tavola. Alt. 0,27, larg. 0,38.

578. PANNINI (Giovanni Paolo).

Rovine con figure. — Su tela. Alt. 0,33, larg. 0,47.

579. BREUGHEL (Giovanni), detto dei *Velluti*. (Attribuito).

Paesaggio con monti ed alberi. — Su tavola. Alt. 0,22, larg. 0,35.

693. IGNOTO. Scuola Fiamminga.

Ritratto d'Isabella Clara Eugenia infanta di Spagna, Arciduchessa d'Austria: mezza figura. Su tela. Alt. 0,58, larg. 0,40.

OTTAVA SALA

detta degli Smalti.

190. CONSTANTIN A. di Ginevra. 1785.

S. Giovanni Battista nel deserto, da Raffaello. — Smalto. Alt. 0,40, larg. 0,362.

190 *bis*. VERBRUGGEN (Gaspar Peter), il *giovane*, di Anversa. 1664-1730. Scuola Fiamminga.

Uno stemma in bassorilievo con putti, coronato all'intorno con ghirlande di fiori e di gruppi di frutti d'ogni specie. — Su tela segnata dall'autore. Alt. 1,31, larg. 1,05.

191. CONSTANTIN A.

La Madonna della seggiola, da Raffaello. — Smalto. Alt. 0,28, larg. 0,28.

192. IDEM.

La visione di Ezechiello. — Smalto. Alt. 0,40, larg. 0,30.

193. IDEM.

Ritratto del papa Leone X, da Raffaello. — Smalto. Alt. 0,42, larg. 0,34.

194. CONSTANTIN A.

La Maddalena nel deserto. — Smalto. Alt. 0,36, larg. 0,45.

195. IDEM.

Ritratto dell'autore. — Smalto. Alt. 0,33, larg. 0,262.

196. LUCCA DELLA ROBBIA. (Scuola).

B. Vergine in adorazione del Bambino, e S. Giovanni Battista. — Ceramica, forma circolare, diametro 0,86.

196 *bis*. CONSTANTIN A.

La presa del Trocadero. — Smalto. Alt. 0,69, larg. 0,32.

197. IDEM.

La poesia, da Carlo Dolci. — Smalto. Alt. 0,40, larg. 0,32.

198. IDEM.

Vergine col Bambino, da Tiziano. — Smalto. Alt. 0,43, larg. 0,35.

199. IDEM.

Ritratto della Fornarina. — Smalto. Alt. 0,31, larg. 0,26.

200. IDEM.

Ritratto di Annibale Caracci. — Smalto. Alt. 0,21, larg. 0,18.

201. IDEM.

Ritratto di P.P. Rubens. — Smalto. Alt. 0,21, larg. 0,18.

202. IDEM.

Ecce Homo, dal Cigoli. — Smalto. Alt. 0,49, larg. 0,29.

203. CONSTANTIN A.

Copia della Venere del Tiziano. — Smalto. Alt. 0,30, larg. 0,45.

204. IDEM.

La Madonna del Sacco, da Andrea del Sarto. — Smalto. Alt. 0,30, larg. 0,46.

205. IDEM.

Ritratto di Tiziano. — Smalto. Alt. 0,22, larg. 0,172.

206. IDEM.

Ritratto di Raffaello. — Smalto. Alt. 0,21, larg. 0,18.

207. IDEM.

La Madonna detta di casa Tempi, in Monaco di Baviera. — Smalto. Alt. 0,32, larg. 0,22.

NONA SALA

Frutti e Fiori

Scuole miste Italiane e straniere.

208. BONZI (Pietro Paolo), detto il *Gobbo dei Carracci*. 1570-1630.

Corona di fiori, con in mezzo piccole figure, ecc. — Su tela. Alt. 0,70, larg. 0,57.

209. Idem.

Corona di fiori; nel mezzo piccole figure, satiri, ecc. — Su tela. Alt. 0,70, larg. 0,57.

210. CERQUOZZI, detto *Michelangelo delle Battaglie*. 1600-1660. Scuola Romana.

Frutti. — Su tela. Alt. 0,90, larg. 0,73.

211. Idem.

Fiori e frutti. — Su tela. Alt. 0,91, larg. 0,72.

212. HUYSUM (Giusto Van), il *vecchio*, 1659-1716. (Stile di).

Vaso di fiori. — Su tela. Alt. 0,96, larg. 0,76.

213. IDEM.

Un vaso di fiori ed una scimmia. — Su tela. Alt. 0,96, larg. 0,76.

214. CERQUOZZI, detto *Michelangelo delle Battaglie.*

Frutti. — Su tela. Alt. 0,82 larg. 1,10.

215. ESSEN (Jacob Van), di Anversa. 1606.

Piatto con entro uva, fragole e limoni spezzati. — Su tavola. Alt. 0,54, larg. 0,72.

216. IDEM.

Canestro con uva ed altri frutti. — Su tavola. Alt. 0,54, larg. 0,71.

217. DESPORTES (Alessandro Francesco), 1661-1743. Scuola Francese.

Frutti con un fagiano ed altri selvatici. — Su tela. Alt. 1,00, larg. 0,82.

218. BREUGHEL (Abramo), di Anversa, 1672-1720.

Frutti e fiori. — Su tela. Alt. 0,64, larg. 0,55.

219. BREUGHEL (Giovanni Battista), detto il *Meleagro.* 1670-1719.

Piatto con fichi e pane. — Su tavola. Alt. 0,64, larg. 0,53.

220. SNYDERS (Francesco), di Anversa. 1579-1657.

Canestro con uva e fragole. — Su tavola, segnata. Alt. 0,64, larg. 0,54.

221. ESSEN (Jacob Van).

Piatto di confetti, ed animali di mare cotti. — Su tavola. Alt. 0,27, larg. 0,29.

222. DESPORTES (Alessandro Francesco).

Frutti con selvaggina — Su tela. Alt. 1,00, larg. 0,82.

223. HEEM (Cornelio de), di Utrecht. 1630.

Ampolla di vetro, con rose ed altri fiori. — Su tela, segnata. Alt. 0,55, larg. 0,49.

224. BREUGHEL (Abramo).

Frutti. — Su tela. Alt. 0,47, larg. 0,60.

225. FYT (Giovanni), di Anversa. 1609-1661.

Selvaggina con frutti, e sopra un padiglione.

226. BONZI (Pietro Paolo).

Canestro con frutti. — Su tela. Alt. 0,96, larg. 1,10.

227. MIGNON (Abramo), di Francoforte s. M. 1639-1679.

Vaso di fiori con piccoli insetti. — Su tela, segnata. Alt. 0,85, larg. 0,67.

228. HEEM (Giovanni Davide de), di Utrecht. 1600-1674.

Fiori e frutti con serpi, vipere, insetti ed altri animali. Su tela. Alt. 0,88, larg. 0,74.

229. CERQUOZZI, detto *Michelangelo delle Battaglie.*
Frutti e fiori. — Su tela. Alt. 0,87, larg. 1,30.

230. IDEM.
Frutti. — Su tela. Alt. 0,96, larg. 0,72.

231. IDEM.
Frutti. — Su tela. Alt. 0,97, larg. 0,72.

231 *bis.* FYT (Giovanni). Maniera di.
Animali e frutta. Su tavola. Alt. 0,94, larg. 1,05.

ANDITO

fra le Sale IX e X

(coi numeri corsivi d'inventario).

581. TIZIANO (Vecellio). Copia da.

La Maddalena penitente. — Su tela. Alt. 1,15, larg. 0,82.

651. FERRARI (Gaudenzio). Attribuito. (Forse d'uno dei figli di Giovenone Girolamo).

La caduta di S. Paolo. — Su tavola. Alt. 3,04, larg. 1,80.

596. FLORIS (Frans), d'Anversa. 1520-1570.

Le Arti in tempo di guerra. — Su tela. Alt. 1,79, larg. 2,31.

601. VERMIGLIO (Giuseppe), da Torino. 1675.

La Samaritana al pozzo. — Su tela. Alt. 2,88, larg. 4,08.

597. SPADA (Lionello), di Bologna. 1576-1622. (Attribuito).

Il figliuol prodigo. — Su tela. Alt. 1,59, larg. 1,15.

605. IGNOTO.

Ritratto d'uomo. — Su tela. Alt. 0,51, larg. 0,44.

614. RUBENS (P.P.), 1577-1640.

Studio di testa. Un giovanetto. — Su tela. Alt. 0,54, larg. 0,42.

608. MORONI (Giovanni Battista). 1510-1578. (Attribuito).

Ritratti d'uomo e donna. — Su tela. Alt. 0,92, larg. 1,10.

609. DYCK (Antonio Van). Imitazione di.

La carità. — Su tela. Alt. 1,37, larg. 1,20.

632. GHIRLANDAIO (Rodolfo Bigordi detto il). 1485-1560. (Scuola di).

Maria Vergine coronata dalla SS. Trinità. — Su tavola. Alt. 1,90, larg. 1,87.

615. RUBENS (P.P.)

Studio di testa. Un'ancella. — Su tela. Alt. 0,54, larg. 0,42.

624. IDEM.

Studio di testa. Un giovane. — Su tela. Alt. 0,54, larg. 0,42.

616. IDEM.

Studio di testa. Un vecchio. — Su tela. Alt. 0,54, larg. 0,42.

625. BELTRAFFIO (Attribuito a).

Sposalizio di Santa Caterina. — Su tavola. Alt. 1,96, larg. 1,82.

622. RUBENS (P.P.)

Studio di testa. Un giovane. — Tela su tavola. Alt. 0,54, larg. 0,42.

623. RUBENS (P.P.).

Studio di testa. — Tela su tavola. Alt. 0,54, larg. 0,41.

613. IDEM.

Studio di testa. Un giovinetto. — Tela su tavola. Alt. 0,54, larg. 0,41.

631. CRESPI (Giovanni Battista), da Cerano.

Madonna col Bambino, S. Francesco e S. Lorenzo. — Su tela. Alt. 3,30, larg. 2,26.

627. JORDAENS (Giacomo), di Anversa. 1593-1678.

Cristo risorto. — Su tela. Alt. 0,50, larg 0,65.

628. MIELE (Giovanni), di Anversa. 1599.

Interno di uno studio di scultura. — Su tela. Alt. 0,74, larg. 0,66.

590. ROSSI (Francesco de'), detto il *Salviati*. 1510-1563.

La Geometria. — Su tela. Alt. 1,76, larg. 1,25.

630. GRIFFIER (Giovanni), il *vecchio*. 1645-1718.

Paesaggio. — Su tavola. Alt. 0,27, larg. 0,41.

612. PONTE (Jacopo), detto il *Bassano*. (Copia da).

Un mercato. — Su rame. Alt. 0,31, larg. 0,41.

611. IGNOTO.

S. Sebastiano. — Su tela. Alt. 0,37, larg. 0,22.

580. ALBANI (Francesco). Copia da.
Il trionfo di Flora. — Su tela circolare, diametro. 1,91.

618. GRIFFIER (Giovanni).
Paesaggio. — Su rame. Alt. 0,48, larg. 0,63.

619. IDEM.
Paesaggio. — Su rame. Alt. 0,52, larg. 0,73.

NB. I busti in marmo che stanno collocati a capo ed alla estremità dell'andito suddetto, sono ritratti di principi della R. Casa di Savoia.

Quello col N° V. EMANUELE FILIBERTO, grande ammiraglio di Spagna, figlio di CARLO EMANUELE I.
» VI. VITTORIO EMANUELE I.
» VII. IL CARDINALE MAURIZIO.
» VIII. EMANUELE FILIBERTO.

DECIMA SALA

Pittori dei secoli XVI, XVII e XVIII delle Scuole Toscana, Lombarda, Veneta, Parmense, Modenese, Bolognese, Romana, Ligure, Napolitana.

232. STROZZI (Bernardo), detto *il Capuccino* o *il prete genovese*, 1581-1644.

Ritratto di un prelato: mezza figura. — Su tela. Alt. 1,26, larg. 1,01.

233. CAGNACCI (Guido), di Castel Sant' Arcangelo, 1601-1681. Scuola Bolognese.

La Maddalena nel deserto: mezza figura. — Su tela. Alt. 1,14, larg. 0,95.

234. CALIARI (Paolo), detto *Paolo Veronese*.

La Maddalena che lava i piedi del Salvatore, in casa di Simone Fariseo. — Su tela. Alt. 3,15, larg. 4,51.

235. RENI (Guido), 1575-1642. Bolognese.

Apollo che scortica Marsia. — Su tela. Alt. 2,03, larg. 1,56.

236. IDEM.

Gruppo di putti che scherzano. — Su tela. Alt. 1,02, larg. 1,54.

....

237. DUGHET (Gaspare), detto *Poussin*, 1613-1675. Scuola Francese.

Veduta delle cascatelle di Tivoli. — Su tela. Alt. 1,30, larg. 0,92.

238. IDEM.

Veduta di cascatelle d'acqua. — Su tela. Alt. 1,37, larg. 0,92.

239. GUERCINO da Cento (Barbieri Gian Francesco, detto il), 1591-1666.

Santa Francesca romana. — Su tela. Alt. 2,80, larg. 1,75.

240. IDEM.

Il Padre Eterno: mezza figura. — Su tela. Alt. 1,06, larg. 1,78.

241. SIRANI (Elisabetta), 1638-1665. Bolognese.

Caino che uccide Abele. — Su tela. Alt. 2,45, larg. 1,72.

242. GUERCINO da Cento (Barbieri Gian Francesco, detto il).

Ecce Homo: mezza figura. — Su tela. Alt. 1,18, larg. 1,04.

243. CAIRO (Cav. Francesco del), di Varese. 1598-1674.

Il Salvatore nell'orto. — Su tela. Alt. 0,93, larg. 0,72.

244. LOMI (Orazio), detto *il Gentileschi*, di Firenze, 1562-1646.

L'Annunziata. — La Vergine in piedi riceve con umiltà e rassegnazione il saluto dell'angelo Gabriele, che gli si

presenta innanzi con un ginocchio a terra ed un giglio alla mano. — Su tela. Alt 2,86, larg. 1,96.

245. PONTE (Francesco da), detto *il Bassano*, di Vicenza, 1550-1592.

Il ratto delle Sabine. — Su tela, segnata. Alt. 3,00, larg. 4,15.

246. ROSA (Salvatore), 1615-1673. (Imitazione di).

Battesimo del Salvatore nel fiume Giordano. — Su tela. Alt. 0,69, larg. 1,03.

247. MORAZZONE (Pier Francesco Mazzuchelli da), 1571-1626.

Fulvia svenuta alla vista della testa di Cicerone. — Su tela. Alt. 1,00, larg. 0,80.

248. GUERCINO da Cento (Barbieri Gian Francesco, detto il).

Il Redentore. — Su tela. Alt. 0,64, larg. 0,48.

249. LOMI (Aurelio), 1556-1622. Pisano.

Adorazione dei re Magi. — Su tela. Alt. 2,88, larg. 2,25.

250. SCUOLA NAPOLITANA del 1600.

Il Salvatore morto in grembo alla SS. Vergine addolorata. — Su tela. Alt. 1,40, larg. 2,07.

251. STROZZI (Bernardo.)

Omero, cieco, che canta i suoi versi, ed uno scrivano li registra. — Su tela. Alt. 1,40, larg. 1,35.

252. CARAVAGGIO (Michelangelo Amerighi da). Scuola di.

Un filosofo che legge: mezza figura. — Su tela. Alt. 1,04, larg. 1,36.

253. GUERCINO da Cento (Barbieri G. F., detto il).

Un Santo. — Su tela. Alt. 1,05, larg. 0,82.

254. DOMENICHINO (Zampieri Domenico, detto il), da Bologna. 1581-1641.

Gruppo di putti simboleggianti l'agricoltura, l'astronomia, e l'architettura. — Su tela. Alt. 1,02, larg. 1,54.

823. CALIARI (Paolo), detto *Paolo Veronese*.

La Danae. — Su tela. Alt. 1,13, larg. 1,45.

UNDECIMA SALA

Pittori dei secoli XVII e XVIII delle Scuole Toscana, Lombarda, Veneziana, Parmense, Modenese, Bolognese, Romana, Ligure, Napolitana.

255. CASTIGLIONE (Benedetto), detto *il Grechetto*. 1616-1670. Genovese. (Dipinto rifatto nella sua parte sinistra).

Un satiro e Baccanti; a dritta la statua del dio Pane ornata di ghirlande. In lontananza fauni ed amori che dormono. Fondo di paese. — Su tela. Alt. 1,16, larg. 1,60.

256. GUERCINO da Cento (Barbieri Gian Francesco, detto il).

S. Paolo eremita. — Su tela. Alt. 2,07, larg. 1,37.

257. SALVI (Giovanni Battista), detto *il Sassoferrato*, dalla patria. 1605-1685.

La Madonna della rosa. — Su tela. Alt. 0,72, larg. 0,59.

257 *bis*. CANALE (Antonio), detto *il Canaletto*, da Venezia. 1697-1768.

Palazzo ducale di Venezia verso la riva degli Schiavoni. — Su tela. Alt. 0,65, larg. 0,86.

258. SALVI (Giov. Battista). Imitazione.

Madonna col Bambino. — Su tela. Alt. 0,74, larg. 0,60.

258 *bis*. IDEM.

Vergine che tiene in grembo il Bambino dormiente. — Su tela. Alt. 0,74, larg. 0,50.

259. CARBONE (Giov. Bernardo), di Albaro. 1614-1683. Genovese.

Ritratto in piedi d'incognito. Imitazione di Van Dyck. — Su tela. Alt. 2,12, larg. 1,20.

260. ALBANI (Francesco). 1578-1660. Bolognese.

L'elemento del Fuoco. — Il fuoco elementare è espresso dai fulmini di Giove; il materiale dalla fucina di Vulcano; il fuoco d'amore da Venere, che distribuisce a' suoi amorini fiaccole accese, al fuoco delle quali stanno temperando le loro frecce, di cui ardiscono far prova contro Giove medesimo. — Su tela circolare del diametro di 1,80.

261. SPADA (Lionello). 1576-1622. Bolognese. (Maniera di).

S. Girolamo: mezza figura. — Su tela. Alt. 1,03, larg. 1,45.

262. GUERCINO da Cento (Barbieri G. F., detto il).

Il ritorno del figliuol prodigo fra le braccia paterne. — Su tela. Alt. 1,92, larg. 3,03.

263. ALBANI (Francesco).

Salmace nel bagno respinta da Ermafrodito. Un amorino

dal lato di questo rompe l'arco, ed un altro dietro Salmace gli scocca un dardo. — Su tela. Alt. 1,83, larg. 2,28.

264. IDEM.

L'elemento dell'aria. — È simboleggiato da Giunone assisa sul suo carro tirato da pavoni e guidato dall'Amore. Le fan corteggio, la pioggia, il tuono, l'iride e le altre meteore, che più volte alla stess'ora van fermandosi per l'aria. Uccelli ed Amori esprimono il suono da quest'elemento propagato, i primi col canto, col tamburo gli altri. Le tempeste in fine, ond'è più volte agitato, veggonsi espresse da Eolo che scatena i venti. — Su tela circolare. Diametro, 1,80.

265. PIOLA (Pietro Domenico). 1628-1703. Genovese.

S. Paolo apostolo; mezza figura. — Su tela. Alt. 1,02, larg. 1,44.

266. SCUOLA OLANDESE. Attribuito già al Castiglione detto *il Grechetto.*

Un mercato. — Su tela. Alt. 0,51, larg. 0,53.

267. FERRI (Ciro). 1634-1689. Romano.

Il Salvatore nell'orto. — Su rame. Alt. 0,42, larg. 0,32.

268. CARBONE (Giov. Bernardo).

Ritratto di dama genovese. — Su tela. Alt. 1,02, larg. 0,78.

269. CIGNAMI (Carlo)? 1628-1719. Bolognese.

Gesù che regge il mondo: mezza figura. — Su rame. Alt. 0,47, larg. 0,38.

270. DOLCI (Carlo). 1616-1686. Fiorentino.
Ecce Homo. — Su tela. Alt. 0,46, larg. 0,37.

271. ALBANI (Francesco).
L'elemento della terra. — Cibele con scettro in mano comparisce sopra un carro tirato da leoni: al suo fianco stanno tre divinità che rappresentano le tre stagioni apportatrici de'tesori che Ella comparte al genere umano, cioè Flora simbolo di primavera accompagnata dagli amori che incoronano di fiori una fanciulla; l' Estate sotto la figura di Cerere che comparte agli amori le diverse operazioni delle raccolte, e l'Autunno sotto la figura di Bacco col tirso in mano, circondato da giovinotti, che colgono frutti ed uva. — Su tela circolare, diametro, 1,80.

272. RICCI (Sebastiano), da Cividale di Belluno. 1662-1734.
Agar ripudiata da Abramo. — Su tela. Alt. 1,24, larg. 1,50.

273. TORRE (Flaminio), di Bologna. 1621-1661.
Rachele al pozzo. — Su tela. Alt. 1,18, larg. 1,40.

274. ALBANI (Francesco).
L'elemento dell'acqua. — Sopra una conca marina, tirata da delfini, Galatea ninfa del mare scorre sulla superficie di esso coll'aiuto di una vela color di porpora, diretta dagli Amori. I Tritoni e le Nereidi la precedono; i fiumi ed i torrenti vengono a mescolar le loro acque alle onde del mare. Sopra il lido le sue compagne coll'aiuto degli amori sono intente alla pesca dei coralli, delle perle e

di altre produzioni marittime. — Su tela circolare diametro 1,80.

275. RICCI (Sebastiano).

Il re Salomone che incensa gl'idoli delle sue concubine. — Su tela. Alt. 1,24, larg. 1,47.

276. DOLCI (Carlo).

Testa di M. Vergine. — Su tela. Alt. 0,57, larg. 0,46.

277. MARATTA (Carlo), di Camerino. 1625-1713.

L'Angelo Gabriele in atto d'annunziare a M. Vergine il mistero dell'Incarnazione. — Su tela. Alt. 0,57, larg. 0,46.

278. SCUOLA GENOVESE, imitazione di P. P. Rubens.

L'Assunzione di M. Vergine portata dagli Angioli — Su tela. Alt. 1,01, larg. 0,78.

279. DOLCI (Carlo), imitazione; forse della figlia Agnese.

La B. V. in preghiera con mani giunte: mezza figura. — Su tela. Alt. 0,46, larg. 0,37.

279 *bis*. MENGS (Raffaello), di Aussig. 1728-1779. Scuola Tedesca.

S. Pietro in cattedra. Dipinto sul fare di Giulio Romano. — Su tela. Alt. 1,45, larg. 1,01.

280. BATTONI (Cav. Pompeo), di Lucca. 1708-1787. Scuola Romana.

Enea che reca in salvo il padre Anchise dall'incendio di Troia — Su tela. Alt. 0,72, larg. 0,94.

281. CRESPI (Giuseppe), detto *lo Spagnuolo*. 1665-1747. Bolognese.

Gesù Bambino adorato dai pastori. — Su tela. Alt. 0,92, larg. 0,72.

282. CIGNANI (Carlo). 1628-1719.

Adone col suo cane. — Su tela. Alt. 0,98, larg. 0,75.

283. BELLOTTO (Bernardo). 1720?-1780. Veneto.

Veduta di Torino dal lato del giardino reale. — Su tela. Alt. 1,27, larg. 1,64.

284. PANNINI (Giov. Paolo). 1692-1765. Piacentino, segnato.

Interno della Basilica di S. Pietro in Roma. — Su tela. Alt. 1,71, larg. 1,19.

285. VANVITELLI (Gaspare), Witel Van, di Utrecht. 1647. m. 1736.

Veduta del Porto di Napoli. — Su tela, segnata. Alt. 0,56, larg. 1,18.

286. CIGNANI (Carlo).

La Carità. — Su tela. Alt. 0,83, larg. 1,05.

286 *bis*. TIEPOLO (Giov. Battista), di Venezia. 1692-1770.

L'imperatore Aureliano veduto quasi di prospetto, coronato d'alloro, entra trionfante in Roma col scettro in mano sopra un carro tratto da bianchi cavalli, preceduto dall'infelice Zenobia in catene, e seguito da soldati con

armi e bandiere confusi col popolo. — Su tela. Alt. 2,60, larg. 4,02: figure grandi al vero.

Donato dal Cav. Francesco Marsengo il 12 gennaio 1869.

287. CRESPI (Giuseppe), detto *lo Spagnuolo*.

S. Giovanni Nepomuceno che sta confessando. — Su tela. Alt. 1,55, larg. 1,20.

288. BELLOTTO (Bernardo), segnato.

Veduta dell'antico ponte sul Po in Torino. — Su tela. Alt. 1,27, larg. 1,74.

289. PANNINI (Giov. Paolo).

Veduta di una parte della Basilica di S. Paolo in Roma. — Su tela. Alt. 1,71, larg. 1,19.

290. BATTONI (Cav. Pompeo).

Ercole al bivio. — Su tela. Alt. 0,74, larg. 0,94.

290 *bis*. GUARDI (Francesco), da Venezia. 1712-1793.

Casolari e macchiette. — Su tela. Alt. 0,33, larg. 0,45.

291. BATTONI (Cav. Pompeo).

La nascita del Salvatore. — Su tela. Alt. 0,98, larg. 0,66.

292. CIGNANI (Carlo), maniera di. Scuola Bolognese.

Venere e Cupido. — Su tela. Alt. 1,01, larg. 0,79.

293. TIEPOLO (Giov. Battista).

L'eresia calpestata dalla religione. — Su tela. Alt. 0,42, larg. 0,35.

294. PANNINI (Giov. Paolo).

Veduta della fontana di piazza Navona in Roma. — Su rame. Alt. 0,19, larg. 0,28.

295. MARATTA (Carlo).

La Beata Vergine. — Su tela. Alt. 0,47, larg. 0,36.

296. RICCI (Sebastiano).

La Maddalena che lava i piedi del Salvatore in casa di Simone Fariseo. Su tela. Alt. 0,64, larg. 1,04.

297. BATTONI (Cav. Pompeo).

Il ritorno del figliuol prodigo. — Su tela. Alt. 1,31, larg. 0,97.

298. MAGNASCO (Alessandro), detto *il Lissandrino*, di Genova. 1681-1747.

Paesaggio con molte figure, monaci, mendicanti, pellegrini. — Su tela. Alt. 0,77, larg. 1,62.

299. KAUFFMAN (Angelica)? di Coira. 1741-1807.

Una sibilla con libro in mano. — Su tela. Alt. 0,81, larg. 0,65.

300. IDEM?

Altra sibilla con velo in testa. — Su tela. Alt. 0,81, larg. 0,65.

301. NOGARI (Giuseppe). 1699-1763. Veneto.

Ritratto di guerriero con spada in mano: mezza figura. — Su tela. Alt. 0,67, larg. 0,54.

302. Idem.

Testa di giovane donna. — Su tela. Alt. 0,58, larg. 0,45.

303. Idem.

Testa d'uomo con pipa in bocca. — Su tela. Alt. 0,67, larg. 0,54.

304. Idem.

Un giovane che tiene un frutto in mano: mezza figura. — Su tela. Alt. 0,78, larg. 0,45.

305. SEITER (Daniele). 1647-1705. Viennese. Scuola Tedesca.

Il Salvatore morto. — Su tela. Alt. 2,05, larg. 1,68.

305 *bis*. PIOLA (Domenico). di Genova, 1628-1703.

Adorazione del SS. Sacramento: figure grandi al vero. — Su tela, segnata. Alt. 2,58, larg. 1,85.

781. GUARDI (Francesco).

Interno di cortile. — Su tela. Alt. 0,22, larg. 0,17.

782. Idem.

Paese con ponte. — Su tela. Alt. 0,22, larg. 0,17.

DUODECIMA SALA

Pittori delle scuole Fiamminga, Olandese ed Alemanna.

306. LEYDE (Luca di). 1494-1533.

Cristo sul Calvario. Trittico. — Su tavola, segnata. Alt. 1,25, larg. 1,55.

307. ORLEY (Bernardo Van), di Bruxelles. 1471-1541. Attribuito.

Gesù in Croce sul Calvario. Trittico. — Su tavola. Alt. 1,21, larg. 1,55.

308. SUSTERMAN-LOMBARD (Lambert), di Liegi. 1506-1566.

Testa d'uomo. — Su tavola. Alt. 0,30, larg. 0,31.

309. AECKEN (Girolamo Van), detto *Bosch*, di Bois-le-Duc (Herzogenbuch). 1450-1516.

Adorazione dei re Magi. — Su tavola. Alt. 1,55, larg. 2,12.

310. SCHWARTZ (Cristoforo), d'Ingolstad. 1550-1594. Maniera di.

Ritratto di un giovane: mezza figura. — Su tavola. Alt. 0,34, larg. 0,24.

311. SCUOLA FIAMMINGA. (Incognito di).

Il transito di Maria Vergine. — Su tavola centinata. Alt. 0,42, larg. 0,29.

312. VAN-EYCK. (Imitazione di).

La visita di Maria Vergine a S. Elisabetta. — Su tavola. Alt. 0,89, larg. 0,36.

313. EYCK (Jean Van). 1370-1440.

S. Francesco che riceve le stimate. — Su tavola. Alt. 0,28, larg. 0,33.

314. SCUOLA FIAMMINGA del 1500.

La natività di Gesù Cristo. — Su tavola. Alt. 0,55, larg. 0,38.

315. BRUYN (Bartolomeo di), scuola Fiamminga. Dipinse in Cologna dal 1520 al 1550.

Ritratto di donna renana. — Su tavola. Alt. 0,63, larg. 0,49.

Nel fondo del quadro stà scritto: A° DNI 1542 AETATIS SUE 54.

316. IGNOTO.

L'Erodiade. — Su tavola. Alt. 0,59, larg. 0,56.

317. MABUSE (Gossaert Giovanni detto). 1470?-1532. Scuola di

Santa famiglia. — Su tavola. Alt. 0,81, larg. 0,76.

317 *bis*. SCUOLA TEDESCA.

Trittico centinato rappresentante nel compartimento di mezzo la Natività di Gesù. In quello a sinistra la SS. Annunziata, ed in quello a destra la Circoncisione. — Su tela. Alt. 1,05, larg. 1,05.

318. SCUOLA DI COLOGNA della prima metà del secolo XVI.

Consacrazione d'un re di Francia. — Su tavola. Alt. 0,95, larg. 1,06.

319. CORNELISZ (Giacomo di Oost-Zaan). Nato nel 1512. Scuola Olandese.

Ritratto di ignoto. — Su tavola. Alt. 1,01, larg. 0,76.

320. VAN-EYCK (Imitazione di). L'originale esiste in Anversa.

Un divoto che prega. — Su tavola. Alt. 0,89, larg. 0,36.

321. ALDEGREVER (Enrico). 1502-1562. Maniera di.

Deposto di croce. — Su tavola. Alt. 0,41, larg. 0,29.

322. BRIL (Paolo), di Anversa. 1556-1626.

Paesaggio. — Su rame, firmato PA. BRIL 1606. — Alt. 0,26, larg. 0,39. — Le figure però sono di Elzheimer Adam di Francoforte. 1574-1620.

323. BRUYN (Bartolomeo di).

Ritratto di ignoto. — Su tavola. Alt. 0,63, larg. 0,49; nel fondo A° 1547 AETATIS SUAE 49.

324. MOSTAERT (Giovanni). 1474-1556.

Suonatrice. — Su tavola. Alt. 0,43, larg. 0,30.

325. GOLTZIUS (Enrico), di Mulbracht. 1558-1617.

Un guerriero appoggiato sopra un elmò, con spada in mano: mezza figura. — Su tavola. Alt. 0,48, larg. 0,36.

326. POEL (Egbert Van der), di Rotterdam. 1690.

Incendio di un naviglio, in fondo la città di Amsterdam. — Su tavola. Alt. 0,41, larg. 1,01.

327. MOMPER (Josse de), *il giovane*. 1559-1634-5 di Anversa. Con figure di Breughel Pietro. 1564-1637.

Foresta con viandanti. — Su tavola. Alt. 0,55, larg. 0,85.

328. IGNOTO.

Ritratto del Petrarca: mezza figura. — Su tavola. Alt. 0,33, larg. 0,23.

329. BALEN (Enrico Van), *il vecchio*, di Anversa. 1560-1632.

Vergine col Bambino, S. Giovannino ed angioli, con fondo di paese di Breughel Giovanni, detto *dei Velluti* di Bruxelles. 1575-1642. — Su rame. Alt. 0,32, larg. 0,22.

330. GOLTZIUS (Enrico). Maniera di.

Adorazione dei pastori. — Su rame. Alt. 0,41, larg. 0,29.

331. BREUGHEL (Pietro), detto *il vecchio*, m. 1569. Scuola di.

Marina. Sulla spiaggia un casolare con molino a vento. — Su tavola. Alt. 0,51, larg. 0,78.

332. VOS (Paolo di). 1620. Scuola Fiamminga.

Studio di un causidico. — Su tela. Alt. 1,36, larg. 1,15.

333. BREUGHEL (Giovanni), detto dei *Velluti*. 1575-1642.

Selva con S. Uberto, cui apparisce il cervo colla croce. — Su rame. Alt. 0,26, larg. 0,31.

334. IDEM. (Attribuito a). Probabilmente di M. Schœvardts pittore. 1650.

Una festa campestre. — Su rame. Alt. 0,27, larg. 0,38.

335. FRANCK (Francesco), detto *il vecchio*, di Hérentals. 1544-1616. Scuola Fiamminga.

Sala riccamente parata. Gruppi di dame e cavalieri e coppie di danzanti. Costume dell'alta società del secolo XVI. — Su tavola. Alt. 0,59, larg. 0,91.

336. BRIL (Paolo), scuola di.

Paese. — Su tavola. Alt. 0,49, larg. 0,65.

337. GELDORP (Gortzius), di Lovania. 1553-1616. Scuola Fiamminga.

Ritratto ignoto di una dama. — Su tavola col monogramma dell'autore. Alt. 1,08, larg. 0,86.

338. DYCK (Antonio Van), di Anversa. 1599-1641.

I tre figli di Carlo I re d'Inghilterra: Carlo, Enrichetta e Giacomo. — Su tela. Alt. 1,51, larg. 1,54.

339. MIEREVELT (Michele Giovanni), di Delft. 1567-1641. Scuola Olandese. Maniera di.

Ritratto di dama in abito nero. — Su tavola. Alt. 1,12, larg. 0,78.

340. RUBENS (Pietro Paolo). 1577-1641.

L' apoteosi di Enrico IV. Ripetizione di altro bozzetto eguale all'Ermitage. — Su tavola. Alt. 0,47, larg. 0,64.

340 *bis*. DYCK (Antono Van).

La pietà. — Il corpo morto di nostro Signore posto sulle ginocchia dell'Addolorata madre, che volge gli occhi al cielo, sostenuto da S. Giovanni, compianto ed adorato dalla Maddalena. — Chiaroscuro su legno. Alt. 0,26, larg. 0,20.

341. BREUGHEL (Giovanni), detto dei *Velluti*.

Festa campestre. — Su rame. Alt. 0,22, larg. 0,34.

342. BALEN (Enrico Van), *il vecchio*.

Il Salvatore morto in grembo alla Vergine. — Su rame. Alt. 0,12, larg. 0,09.

343. RUBENS (Pietro Paolo).

La Maddalena piangente. — Su tela. Alt. 0,67, larg. 0,54.

344. IDEM. (Scuola di).

Ritratto d'una giovane principessa con ventaglio di penne in mano — Su tavola. Alt. 1,12, larg. 0,84.

345. MIEREVELT (Michele Giovanni). Attribuito a.

Ritratto di una principessa. — Su tavola. Alt. 1,12, larg. 0,84.

346. RAVESTEIN (Giovanni Van), di La Haye. 1580-1657. Scuola Olandese.

Ritratto di una gentildonna. — Su tavola. Alt. 0,50, larg. 0,40.

347. IDEM.

Ritratto di un gentiluomo. — Su tavola. Alt. 0,50, larg. 0,40.

348. STEENWYCK (Enrico Van), *il vecchio*. 1550?-1604? Scuola Olandese.

Interno di una cattedrale gotica. — Su tavola. Alt. 0,69, larg. 0,98.

349. MANIERA FIAMMINGA.

Sei teste di fanciulli, della famiglia Reale di Savoia. (?) — Su tela. Alt. 0,32, larg. 1,19.

350. TENIERS (Davide), *il vecchio* di Anversa. 1582-1649.

Festa campestre. — Su tela. Alt. 0,40, larg. 1,60.

351. DYCK (Antonio Van).

Ritratto in piedi della principessa Isabella Clara Eugenia infanta di Spagna, figlia di Filippo II, arciduchessa di Austria. — Su tela. Alt. 1,83, larg. 1,21.

352. BREUGHEL (Pietro), *il vecchio*. 1520-1569.

Una festa campestre. — Su tavola. Alt. 0,75, larg. 1,06.

353. BALEN (Giovanni Van), di Anversa. 1611-1654.

Atteone cangiato in cervo. Su rame. Alt. 0,55, larg. 0,70.

354. HONT ovvero HONDT (H. di), secolo XVII. Scuola Fiamminga.

La caccia dell' orso. — Su rame. Alt. 0,70, larg. 0,86.

783. LAGNEAU. Fioriva in principio del secolo XVII. Scuola Francese.

Testa di giovane, disegno lapis nero e sanguigno. — Su carta. Alt. 0,65, larg. 0,43.

TREDICESIMA SALA

detta dei Capi d'Opera.

Scuole miste, Italiane e Straniere.

355. MANTEGNA (Andrea), da Padova. 1431-1506. Scuola Mantovana.

La Vergine col Bambino e Santi. — Su tavola. Alt. 0,78, larg. 0,95.

356. CREDI (Lorenzo di Andrea d'Oderigo di). 1459-1537. Fiorentino.

La Vergine in atto di porgere al Bambino, sostenuto sulle ginocchia, una giuggiola. — Su tavola. Alt. 0,67, larg. 0,49.

357. GUERCINO da Cento (Barbieri Gian Francesco, detto il). 1591-1666.

La Vergine in piedi col Bambino in braccio. — Su tela, segnata. Alt. 1,88, larg. 1,35.

358. MEMLINC (Giovanni), di Bruges. 1440-1495. Scuola Fiamminga.

Storia della passione del Redentore dall'entrata di Esso in Gerusalemme, della quale si scorgono tutti gli edi-

fizi in cui se ne compierono i misteri, fino alla sua apparizione agli Apostoli intenti alla pesca. — Su tavola. Alt. 0,55, larg. 0,90.

359. CHRISTOPHSEN (Pieter Cristus), di Bruges. 1395-1472. Scuolare dei Van Eyck.

La B. Vergine assisa col Bambino sulle ginocchia. — Interno d'una camera con letto. — Su tavola. Alt. 0,31, larg. 0,25.

360. BRIL (Paolo), di Anversa. 1556-1626.

Paese con figure. Ponte sopra un torrente con cervi che vi passan sopra. — Su tavola. Alt. 0,27, larg. 0,34.

360 *bis*. MURILLO (Bartolomeo Esteban) di Siviglia. 1618-1682. Scuola Spagnuola.

Madonna della Concezione, ritta in piedi sul sottoposto globo, con mani incrociate al petto, e sguardo ispirato e rapito al cielo. — Bozzetto su tela. Alt. 0,28, larg. 0,39.

361. SAENREDAM (Pietro), di Anseldelf. 1597-1666.

Interno di un tempio di protestanti. — Su tavola, segnata PIETER SAENREDAM FECIT. Alt. 0,46, larg. 0,64.

362. MIGNON (Abramo), di Francfort. 1639-1679.

Tronco di albero con fiori ed animaletti. — Su tela, segnata. Alt. 0,66, larg. 0,79.

363. DYCK (Antonio Van).

Ritratto equestre del principe Tommaso di Savoia-Carignano. — Su tela. Alt. 3,15, larg. 2,36.

Uno dei più splendidi e maestosi che esistano.

364. TENIERS (Davide), *il giovane*, di Anversa. 1610-1690.

Interno d'un osteria; suonatori e cantanti. — In fondo uomini e donne, seduti intorno ad una tavola, od in piedi che leggono, bevono o discorrono. — Su tavola, segnata. Alt. 0,37, larg. 0,60.

365. HEEM (Giovanni Davide de), di Utrecht. 1600-1674.

Fiori, frutti, un pezzo di pane ed un crocifisso. — Su tela, segnata. Alt. 1,10, larg. 0,74.

366. WOUWERMAN (Filippo), di Haarlem. 1620-1668. Scuola Olandese.

Battaglia. — Attacco di un ponte da una mano di cavalleria. — Su tela, segnata. Alt. 0,82, larg. 1,06.

367. RAVESTEIN (Giovanni Van), di La Haye. 1580-1657.

Ritratto di dama olandese: mezza figura. — Su tavola. Alt. 1,11, larg. 0,79.

368. TENIERS (Davide), *il giovane.*

Una maestra di musica assisa innanzi ad una tavola, suona la chitarra: al suo fianco un ragazzino si diverte a far bolle di sapone. Per terra alla rinfusa libri di musica, carte ed istrumenti musicali. — Su tavola, segnata. Alt. 0,32, larg. 0,42.

369. BOTTICELLI (Sandro di Mariano Filipepi, detto il). 1447-1510. Fiorentino,

Quadro allegorico. — Donna assisa sopra un carro di trionfo tirato da due leoni. — Su tavola. Alt. 0,42, larg. 0,65.

370. BOTH (Giovanni), detto *Both d'Italia*, di Utrecht. 1610-1650.

Una donna seduta sopra un somaro, ed un villano che l'accompagna all' entrare di un bosco. — Su tavola. Alt. 0,28, larg. 0,42.

371. FERRARI (Gaudenzio), di Valduggia. 1484-1550.

Gesù spirante in croce sul Calvario. Militi romani a cavallo ed a piede; all'intorno affollati Giudei che insultano al moribondo. La Santa Vergine, altre donne e discepoli in attitudine del più profondo dolore. — Su tela, dipinto a tempera. Alt. 1,72, larg. 1,74.

372. VOS (Paolo di), m. 1620. Scuola Fiamminga.

La caccia del cinghiale. — Su tela. Alt. 1,20, larg. 1,86.

373. SANZIO (Raffaello), d'Urbino. 1483-1520.

La Madonna della tenda. — Su tavola. Alt. 0,79, larg. 0,56.

374. BOTTICELLI (Sandro di Mariano Filipepi, detto il).

La B. Vergine col Bambino. — Su tavola. Alt. 0,80, larg. 0,57.

375. DONATELLO ossia Donato Fiorentino. 1383-1466.

La Vergine col Bambino. — Bassorilievo in marmo coll'iscrizione: *Opus Donati*. — Alt. 0,61, larg. 0,36.

376. BAZZI (Giov. Antonio), detto *il Sodoma*, da Vercelli. 1479?-1554.

Lucrezia romana in atto di ferirsi. — Su tavola. Alt. 0,99, larg. 0,76.

377. POTTER (Paolo), di Enkhuyzen. 1625-1654.

Vasta prateria con toro e vacche al pascolo sul primo innanzi presso una quercia annosa. — Su tavola, segnata. Alt. 0,533 mm., larg. 0,672 id.

377 *bis*. LIVENS o LIEVENS (Giovanni), *il vecchio*, di Leyde. 1607-1663?

Nell'interno di una camera rustica, a destra, un vecchio dorme profondamente seduto sopra un seggiolone al quale appoggia il gomito sinistro sostenendosi colla mano chiusa il capo che è coperto di un berretto foggiato all'orientale; ha la mano destra entro al farsetto e le gambe incrociate. Sul suolo a sinistra una brocca di terra presso uno scarso fuoco. — Su tavola. Alt. 0,52, larg. 0,41.

378. BREUGHEL (Giovanni), detto *dei Velluti*.

Paese con figure ed animali. — Foresta solcata da una via ingombra di bestiami, vetture con viaggiatori. Vasto orizzonte aperto in lontananza; sul primo innanzi un carro tirato da tre cavalli. — Su tavola, firmata Breughel 1610. Alt. 0,502 mm., larg. 0,681 id.

378 *bis*. HONTHORST (Gherardo), detto *delle notti*, di Utrecht. 1592-1660.

Suo proprio ritratto: mezza figura grande al vero, vista di faccia, ha in capo un berretto traversato da una penna

rossa; egli lasciati i pennelli sulla tavolozza posta sopra un tavolo a sinistra, si ricrea suonando il violino. — Su tela. Alt. 0,92, larg. 0,68.

379. MIERIS (Francesco Van), *il vecchio*, di Leyde. 1635-1681.

Ritratto dell'autore. — Su tavola. Alt. 0,23, larg. 0,17.

380. BREUGHEL (Giovanni), detto *dei Velluti*.

Marina con battelli a riva, e paese a sinistra. — Su rame, firmato BREUGHEL 1603. Alt. 0,18, larg. 0,24.

381. MIERIS (Francesco Van), *il vecchio*. Segnato.

Un suonatore di ghironda. — Su tavola. Alt. 0,16, larg. 0,12.

382. FLINCK (Gottofredo), da Cléves. 1615-1660. Imitatore di Rembrandt.

Borgomastro olandese. — Su tavola. Alt. 0,60, larg. 0,48.

383. ROOS (Giovanni Enrico), di Ottendorf. 1631-1685. Scuola Alemanna.

Paese con gregge ed armenti. — Su tela, segnata coll'anno 1682. Alt. 0,55, larg. 0,40.

383 *bis*. MURILLO (Bartolomeo Esteban), di Siviglia. 1618-1682.

Ritratto di un cappuccino, busto grande al vero. — Su tela. Alt. 0,55, larg. 0,43.

384. DYCK (Antonio Van).

Sacra famiglia. — Su tela. Alt. 1,55, larg. 1,42.

385. HONTHORST (Gherardo), detto *delle notti*.
Sansone arrestato dai Filistei. — Su tela. Alt. 2,12, larg. 2,72.

386. HOLBEIN (Giovanni), *il giovane*, di Augusta. 1498-1543. Scuola Alemanna.
Ritratto di Erasmo. — Su tavola. Alt. 0,23, larg. 0,20.

387. SCHALKEN (Gottofredo), di Dordrecht. 1643-1706. Scuola Olandese.
Ritratto dell' autore, con tavolozza in mano assiso davanti al suo cavalletto. — Su tavola, segnata. Alt. 0,15, larg. 0,11.

388. DOW o DOU (Gerardo), di Leyde. 1613-1675. Scuola Olandese.
Due ragazzi che si divertono a far bolle di sapone. — Su tavola. Alt. 0,23, larg. 0,17.

389. RUYSDAEL (Giacomo Van), di Haarlem. 1625-1681. Scuola Olandese.
Paesaggio. — Su tavola, segnata. Alt. 0,59. larg. 0,67.

390. MEER (Giovanni Van der), di Haarlem. 1628-1691. Scuola Olandese.
Veduta di Sceveningen. — Su tavola. Alt. 0,44, larg. 0,60.

391. DOW (Gerardo).
Giovane olandese alla finestra con grappolo d'uva in mano, raccolto da una vite a spalliera rasente il muro fin sopra la finestra, adorna di un frontone, nel cui mezzo è il nome dell' autore coll' anno 1662. — Su tavola. Alt. 0,38, larg. 0,29.

392. VELASQUEZ (Don Diego Rodrigues de Sylva y), di Siviglia. 1599-1660. Scuola Spagnuola.

Ritratto di Filippo IV re di Spagna. — Su tela. Alt. 0,42, larg. 0,33.

393. RUBENS (P. Paolo). 1577-1641. Scuola Fiamminga.

Sacra famiglia. — Su tela. Alt. 1,01, larg. 0,96.

393 *bis*. SCUOLA SPAGNUOLA.

Una pollajuola. — Su tela. Alt. 0,76, larg. 0,61.

394. NETSCHER (Gaspare) di Heidelberg. 1639-1684. Scuola Olandese.

L'arrotino d'Anversa. — Su tavola, segnata coll' anno 1662. Alt. 0,43, larg. 0,34.

395. SCHALKEN (Gottofredo).

Latona che invocando Giove, fa convertire i villani in tanti ranocchi. — Su tavola. Alt. 0,37, larg. 0,53.

396. WERF (Adriano Van der). 1659-1722. Scuola Olandese.

Enone e Paride. — Su tavola, segnata coll'anno 1707. Alt. 0,41, larg. 0,33.

397. RIBERA (Giuseppe), detto *lo Spagnoletto*, di Xativa (Valenza), Spagna. 1588-1656. Scuola Spagnuola.

S. Paolo Anacoreta. — Su tela. Alt. 2,04, larg. 1,47.

826. QUERFURT (Agostino). di Wolfenbüttel. 1696-1761. Scuola Tedesca.

Dame e cavalieri. — Su tavola, segnata. Alt. 0,25, larg. 0,19.

827. IDEM.

Dame e cavalieri. — Su tavola, segnata. Alt. 0,25, larg. 0,19.

QUATTORDICESIMA SALA

Pittori delle Scuole Fiamminga, Olandese ed Allemanna

398. SALLAERT (Antonio), di Bruxelles. 1570-1649. Scuola Fiamminga.

Processione in Bruxelles detta *des pucelles du Sablon*, ai tempi di Isabella Clara Eugenia infanta di Spagna, arciduchessa d'Austria, governatrice de' Paesi Bassi. — Su tavola, segnata col monogramma. Alt. 0,58, larg. 0,91.

399. SAVERY (Rolando), di Courtrai. 1576-1639.

Paese con leoni e tigri. — Su tavola, segnata ROELANDT SAVERY P. — Alt. 0,58, larg. 0,91.

400. DYCK (Antonio Van). Scuola di.

Vergine col Bambino. — Su tela. Alt. 0,74, larg. 0,56.

401. RUBENS (P. Paolo), Scuola di.

Gli Ebrei guariti dalle morsicature dei serpenti onde fu invaso il loro campo, alla vista del serpente in bronzo mostrato da Mosè. — Su tavola. Alt. 0,62, larg. 0,92.

402. DYCK (Antonio Van), Copia da.

S. Sebastiano ed un Angelo che gli estrae dal corpo un dardo. — Su tela. Alt. 1,55, larg. 1,60.

403. JORDAENS (Giovanni), soprannominato *Potlepel*, di Delft. 1616-1669. Scuola Olandese.

Il passaggio del Mar Rosso, con Mosè ed il popolo Ebreo. — Su rame. Alt. 0,33, larg. 0,49.

404. WITT (Gaspare), di Anversa. 1621-1670.

Attraverso un arco di antico edifizio, gli avanzi del quale sorgono da uno dei lati sul primo innanzi, si scorgono alcuni casolari oltre i quali un lontano orizzonte. — Su tavola, segnata. Alt. 0,35, larg. 0,31.

405. BALEN (Giovanni Van), di Anversa. 1611-1654. È l'autore delle figure di questo quadro. Van Kessel Giovanni di Anversa, 1626-1678, del rimanente.

Emblemi delle arti e mestieri misti alla rinfusa entro una gran sala. Una figura femminile assisa presso una tavola. Un fanciullo si diverte a trar bolle di sapone, un altro sostiene un quadro. A destra stanno pure ad una tavola due uomini e due donne. Si veggono da una finestra su di una piazza saltimbanchi e teatrini portatili. — Su tavola. Alt. 0,64, larg. 1,06.

406. CRAEYER (Gaspare di), di Anversa. 1582-1699.

Il Salvatore posto nel sepolcro. — Su rame. Alt. 0,83, larg. 1,07.

407. IDEM.

La disputa di Gesù nel tempio, coi dottori. — Su rame. Alt. 0,83, larg. 1,07.

408. SPRANGER (Bartolomeo), di Anversa. 1546-1627.

Il Giudizio universale. — Su rame. Alt. 1,16, larg. 1,48.

409. RUBENS (Pietro Paolo). Ripetizione di un quadro suo esistente in Monaco.

La Maddalena ai piedi del Salvatore. — Su tela. Alt. 1,57, larg. 1,44.

410. FRANCK o FRANCKEN (Giovanni Battista), figlio di Sebastiano, di Anversa. 1599-1653.

L'Adorazione dei re Magi. — Su marmo. Alt. 0,75, larg. 0,68.

411. BREUGHEL (Giovanni), detto *dei Velluti*. Maniera di.

Marina con un tempio rovinato. — Su rame. Alt. 0,18, larg. 0,21.

412. POELEMBURG (Cornelio), di Utrecht. 1586-1667.

Paesaggio con due figurine di donne. — Su tavola. Alt. 0,16, larg. 0,22.

412 *bis*. JARDIN (Carlo du), detto *Karel du Jardin*, di Amsterdam. 1625-1678.

Paese con figure ed animali. — Su tela. Alt. 0,67, larg. 0,86.

413. HEYDEN (Jean Van der), di Goreum. 1637-1712. Scuola Olandese.

Interno di casa con tavolo coperto di ricco tappeto, vassoio

e brocca d'argento, fiori, frutta, legumi, insetti ed uccelli, ecc. — Su rame, segnato. Alt. 0,26, larg. 0,33.

414. RYN (Rembrandt Van); imitazione di.
Adorazione dei re Magi. — Su tela. Alt. 0,75, larg. 0,64.

415. MYTENS (Daniele), *il vecchio*, di la Haye. Nato nel 1590.
Carlo I re d' Inghilterra nell' età di anni 27, in piedi appoggiato sulla sua canna colla spada al fianco. — Su tela. Alt. 3,07, larg. 2,40.
Dipinto nell'anno 1627 come rilevasi dalla seguente iscrizione su di un piedestallo: CAROLUS D.G. MAGNAE BRITANNIAE. FRANCIAE ET HIBERNIAE REX FIDEI DEFENSOR AETATIS SUAE 27 ANNO 1627. — AD VIVUM DEP Mytens P Regius 1627. — L'architettura che serve di fondo vi fu dipinta da Enrico Van Steenwick nel novembre del 1626.

416. RUBENS (P. P.).
La risurrezione di Lazzaro. — Ripetizione di un quadro dello stesso con ritocchi del maestro. — Su tela. Alt. 1,77, larg. 0,61.

417. VOS (Cornelio de), *il vecchio*, di Hulst. 1585?-1651. Scuola Fiamminga.
Ritratto del pittore Franz Snyders e di sua moglie. — Su tela. Alt. 1,15, larg. 1,56.

417 *bis*. RUBENS (P. P.).
Una giovane villanella in atto di svincolarsi dalle braccia di un soldato. — Su tavola. Alt. 1,10, larg. 0,94.

418. NEEFS (Pietro), *il vecchio*, di Anversa. 1570?-1651?
Interno di chiesa. — Su tavola. Alt. 0,29, larg. 0,39.

419. BRAUWER (Adriano), d'Oudenarde? 1608-1638. Scuola Fiamminga.

Una suonatrice di flauto. — Su tavola. Alt. 0,17, larg. 0,13.

420, WOUWERMAN (Filippo), di Haarlem. 1619-1668.

Mercato di cavalli. — Su tavola. Alt. 0,60, larg. 0,74.

421. SUSTERMANS (Giusto), di Anversa. 1597-1681.

Ritratto di Vittoria della Rovere, vedova del Granduca di Firenze Ferdinando II de' Medici, col proprio figlio Cosimo III. — Su tela. Alt. 1,85, larg. 1,17.

422. JORDAENS (Giacomo), di Anversa. 1593-1678.

Un borgomastro olandese. — Su tela. Alt. 1,12, larg. 0,86.

423. TENIERS (Davide), *il giovane*.

Taverna con giuocatori di morra. — Su tavola, segnata. Alt. 0,44, larg. 0,64.

424. POEL (Egbert Van der), di Rotterdam. 1690.

Pescatori su di una spiaggia di mare. — Su tavola, segnata. Alt. 0,27, larg. 0,33.

425. VELASQUEZ (Don Diego Rodrigues de Sylva y). Maniera di.

Ritratto d'ignoto. — Su tela. Alt. 0,54, larg. 0,44.

426. WOUWERMAN (Filippo).

Scontro e zuffa di cavalleria. — Su tavola. Alt. 0,53, larg. 0,66.

427. DYCK (Antonio Van).

Ritratto di Nicolas Rockox borgomastro di Anversa e di una sua nipote col proprio figlio Adriano: studi di teste per i due grandi quadri esistenti ora in Pietroborgo nella collezione Sergei-Strogonoff. — Su tela. Alt. 0,57, larg. 0,73.

Dono del Barone Laugier.

428. TENIERS (Davide), *il giovane*.

Sul davanti a sinistra cinque paesani ad una tavola, due dei quali giuocano alle carte, poco distante un garzone che segna le partite. — Su tavola, segnata. Alt. 0,44, larg. 0,64.

429. MINDERHOUT (Enrico Van) di Rotterdam. 1632-1696.

Burrasca in mare. — Su tavola. Alt. 0,28, larg. 0,33.

430. RYN (Rembrandt Van), di Leyde. 1607-1669.

Ritratto d'ignoto. — Su tela. Alt. 0,61, larg. 0,45.

431. RUBENS (P. P.).

La casta Susanna al bagno, coi vecchioni. — Su tela. Alt. 1,77, larg. 2,46.

432. BLOEMEN (Giovanni Francesco Van), di Anversa. 1662-1740.

Paese con cielo burrascoso ed un fulmine che cade sopra una casa. — Su tela. Alt. 1,13, larg. 1,45.

433. IDEM.

Paesaggio. — Su tela. Alt. 1,13, larg. 1,45.

434. TENIERS (Abramo), di Anversa. 1629. (Fratello di Davide il giovane).

Un suonatore di ghironda. — Su tela, segnata. Alt. 0,18. larg. 0,15.

434 *bis*. RUISDAEL (Giacomo), di Haarlem. 1625-1681.

Un canale in Olanda. — Le figure e gli animali sono dipinti da Adriano Van der Velde, sul fianco della barca è segnato il nome di Ruisdael. — Su tavola. Alt. 0,35, larg. 0,39.

435. DOW (Gerardo).

Ritratto d'un vecchio con barba e berretto in testa. — Su tavola col monogramma dell'autore. Alt. 0,17, larg. 0,14.

436. TERBURG (Gerardo), di Zwolle. 1608-1681. Scuola Olandese.

Busto d'un uomo con cappello in testa, ed abito bigio. — Su tavola. Alt. 0,17, larg. 0,14.

437. BOUDEWYNS (Antonio Francesco), di Bruxelles. 1660-1700.

Pesca sul mare: a sinistra una nave carica di persone fra le quali una donna sopra un cavallo bianco. — Su tavola. Alt. 0,36, larg. 0,44.

438. IDEM.

Pesca sopra un fiume. — Su tavola. Alt. 0,36, larg. 0,46.

439. GREBBER (Pietro di), di Haarlem. 1600, m. dopo il 1655.

La risurrezione di Lazzaro. — Su tavola, segnata P. D. g. 1632. Alt. 1,07, larg. 0,88.

440. SCUOLA OLANDESE.

Ritratto d'una donna incognita con cappello in testa: coll'anno 1686. — Su tela. Alt. 1,04, larg. 0,77.

441. FABRITIUS (Bernard?), m. nel 1660. Uno dei migliori imitatori di Rembrandt.

Agar ripudiata. — Su tela, segnata coll'anno 163..... Alt. 0,58, larg. 0,61.

442. VRIES (Giovanni Renier di), di Haarlem. Fioriva verso il 1657.

Paesaggio. — Su tavola. Alt. 0,51, larg. 0,38.

443. CHAMPAGNE o CHAMPAIGNE (Filippo), di Bruxelles. 1602, m. a Parigi 1674.

Ritratto d'incognito. — Su tela. Alt. 0,58, larg. 0,44.

444. NEEFS (Pietro), il figlio, di Anversa. 1601-1660.

Veduta dell'interno d'una chiesa gotica. — Su tela, segnata coll'anno 1658. Alt. 0,47, larg. 0,63.

445. VRIES (Giovanni Renier di).

Paese con paludi e casolari. — Su tavola, segnata R. Vries. Alt. 0,44, larg. 0,57.

446. DYCK (Antonio Van), imitazione da. (Di Lange Giovanni Enrico di Bruxelles, m. 1671, discepolo di Van Dyck).

I baccanali di Roma. — Su tela. Alt. 1,20, larg. 1,44.

447. SNYDERS (Francesco), di Anversa, 1579-1657.

La caccia del cinghiale. La figura dell'uomo dipinta da Joham van Bockhorst detto Jean Lang di Munster, allievo di Jordaens. — Su tela. Alt. 1,63, larg. 2,27.

448. SAFTLEVEN (Ermanno), di Rotterdam. 1609-1685. Allievo di Jean Van Goyen.

Montagne divise da un fiume con navi cariche. — In un angolo del quadro è il suo monogramma. — Su tavola. Alt. 0,28, larg. 0,36.

448 *bis*. CUYP (Alberto), di Dordrecht. 1601-1672.

Vista del mare in piena calma in Olanda. A destra alcune barche a vela con marinai occupati in diversi lavori, a sinistra altre barche ed in fondo un vascello. — Su tavola. Alt. 0,20, larg. 0,28.

449. SAFTLEVEN (Ermanno).

Paese con contadini. — Su tavola. Alt. 0,27, larg. 0,34.

449 *bis*. STORCK (Abramo), di Amsterdam. 1640, viveva ancora nel 1683.

Marina. Sul davanti a sinistra, una nave ammiraglia Olandese vista di poppa, ai lati ed in distanza vari legni da trasporto e barche a vela. — Su tela. Alt. 0,33, larg. 0,45.

450. BOL (Ferdinando), di Dordrecht. 1611-1681. Allievo di Rembrandt.

Ritratto di un Rabbino. — Su tela. Alt. 0,98, larg. 0,75.

451. GRIFFIER (Giovanni), *il vecchio*, d'Amsterdam. 1645-1718. Scuola Olandese.

Una festa campestre con processione e veduta d'una città in lontananza. — Su rame. Alt. 0,47, larg. 0.63.

452. IDEM.

Veduta della città di Londra. — Su rame. Alt. 0,48, larg. 0,63.

453. EYCK (Nicolò Van), di Anversa. 1627-1677.

Esercito al guado d'un fiume. — Su tela, Alt. 1,20, larg. 1,69.

454. AGRICOLA (Lodovico Cristoforo), di Ratisbona. Imitatore di Poussin.

Paese con figure rappresentanti la fuga in Egitto — Su tela. Alt. 1,55, larg. 2,74.

455. LINT (Enrico Van), detto *Studio*, di Anversa. Fioriva verso il fine del secolo XVII.

Paese con ponte, sul quale passa una quantità di gente che va a sacrificare un toro. — Su tela, segnata *H. Van lint. F. R.* 1726. Alt. 0,47, larg. 0,73.

456. SCUOLA FIAMMINGA.

Paese. — Su tela. Alt. 0,46, larg. 0,39.

457. MAAS (Nicola), di Dordrecht. 1632-1693.

Ritratto di Rembrandt. — Su tela. Alt. 0,55, larg. 0,44.

458. SCHALCKEN (Gottofredo).

Busto d'una vecchia, creduta la madre dell'autore. — Su tela. Alt. 0,71, larg. 0,56.

459. GRIFFIER (Giovanni).

Paese nel cui mezzo scorre un fiume: a destra sulla collina un castello. — Su tavola. Alt. 0,28, larg. 0,42.

460. WERF (Adriano Van der).

La morte di Abele. — Su tavola. Alt. 0,42, larg. 0,34.

461. VRIES (Giovanni Renier di).

Paesaggio. — Su tavola. Alt. 0,48, larg. 0,59.

462. HONDEKOETER (Melchior), di Utrecht 1636-1695. Scuola Olandese.

Combattimento di galli. — Su tela. Alt. 0,84, larg. 1,11.

463. RUBENS (P. P.), copia da. Scuola Fiamminga.

Borgomastro Olandese. — Su tavola. Alt. 1,01, larg. 0,79.

464. MAAS (Nicola).

Ritratto di un borgomastro. — Su tavola. Alt. 1,02, larg. 0,77.

465. MUSSCHER (Michele Van), di Rotterdam. 1645-1705.

Ritratto di donna. — Su tavola, segnata. Alt. 0,30, larg. 0,21.

466. TERBURG (Gherardo), di Zwolle. 1608-1681.

Ritratto di incognito. — Su tavola. Alt. 0,17, larg. 0,15.

467. GRIFFIER (Giovanni).

Paese. — Su tavola. Alt. 0,30, larg. 0,39.

468. HOUBRAKEN (Arnoldo), di Dordrecht. 1660-1719. Scuola Olandese.

Diogene colla lanterna. — Su tela, segnata coll'anno 1701. Alt. 0,53, larg. 0,69.

469. SCHELLINGKS (Daniele), di Amsterdam. 1635-1701.

Paesaggio. Su tela. Alt. 0,62, larg. 0,68.

470. SCHIFERT? (Nessuna traccia di questo autore negli storici dell'arte).

Sacra famiglia. — Su tela, segnata SCHIFERT f. Alt. 1,18 larg. 0,91.

470 *bis*. MURILLO (Bartolomeo Esteban).

Ritratto di giovanetto della nobile famiglia Spinola. — Su tela. Alt. 0,71, larg. 0,71.

471. MOOR (Carlo di), di Leyde. 1656-1738. Scuola Olandese.

Piramo e Tisbe. — Su tela, segnata coll'anno 1710. Alt. 0,66, larg. 0,58.

472. MYN (Ermanno Van der), d'Amsterdam, 1684-1741. Scuola Olandese.

La morte di Sofonisba. — Su tavola, segnata. Alt. 0,48, larg. 0,40.

473. SNYDERS (Francesco), imitazione di.

Caccia al cervo. — Su tela. Alt. 1,19, larg. 1,79.

QUINDICESIMA SALA

Pittori di Scuola Francese.

474. VAN-LOO (Carlo), di Nizza di Provenza. 1705-1765.

Ritratto di Luigi XV re di Francia, in piedi. — Su tela. Alt. 1,92, larg. 1,39.

475. STELLA (Giacomo), di Lione. 1596-1657.

Venere che si acconcia i capelli, ed un amorino che le regge lo specchio. — Su tela. Alt. 0,58, larg. 0,74.

476. IDEM.

Rebecca al pozzo. — Su tela. Alt. 1,59, larg. 1,18.

477. VAN-LOO (Cesare), di Parigi. 1773-1815.

Veduta della Mandria alla Venaria Reale presso Torino. — Su tela. Alt. 0,83, larg. 1,20.

478. GÉLÉE (Claudio), detto *Claudio di Lorena.* 1600-1682.

Tramonto del sole. Paese con veduta del mare. Sul primo innanzi gregge e pastori. — Su tela. Alt. 0,74, larg. 1,11.

479. NANGLARD (Adriano), di Lione. 1695-1760. Maestro di Vernet Giuseppe.

Marina con rovine. — Su tela. Alt. 0,95, larg. 1,32.

480. VALENTIN (Pietro), di Coulommiers. 1601-1634.

Il Salvatore alla colonna. — Su tela. Alt. 1,00, larg. 0,82.

481. COURTOIS (Giacomo), detto *il Bourguignon,* di S. Ippolito di Borgogna, 1621-1676.

Zuffa di cavalleria. — Su tela. Alt. 1,02, larg. 2,11.

482. POUSSIN (Nicola), d'Andely. 1594-1665.

Santa Margherita in procinto di divenir preda d'un drago, che colla gola aperta sta per divorarla, implora soccorso al cielo. Due angioli le recano la corona e la palma del martirio. — Su tela. Alt. 1,20, larg. 1,45.

483. GÉLÉE (Claudio), detto *Claudio di Lorena.*

L'aurora, ponti e pascoli. — Su tela. Alt. 0,74, larg. 1,11.

484. MANGLARD (Adriano).

Marina. — Su tela. Alt. 0,95, larg. 1,32.

484 *bis.* NETSCHER (Costantino), di La Haye. 1670-1722.

Ritratto d'ignoto. — Su tela. Alt. 0,96, larg. 1,30.

485. VOUET (Simon), di Parigi. 1590-1649. (Copia da Guido Reni).

L'unione del disegno colla pittura. — Dipinto allegorico. — Su tavola. Alt. 0,87, larg. 0,89.

486. GAGNEREAUX (Benigno), di Digione. 1756-1795.

Amore che vince la forza, figurato in un leone che accarezza alcuni amorini. — Su tela. Alt. 0,39, larg. 0,51.

487. SCUOLA FRANCESE.

Scena di famiglia. — Su rame. Alt. 0,53, larg. 0,41.

488. IDEM.

Luigi XVI di Francia colla sua famiglia. — Su tela. Alt. 0,54, larg. 0,42.

489. PAZZERO (Giovanni).

Paesaggio. — Su rame. Alt. 0,18, larg. 0,25.

490. MARNE (Giovanni Luigi de), di Buxelles. 1744-1829.

Piccolo paesaggio con figurine. – Su tavola. Alt. 0,15, larg. 0,17.

491. PAZZERO (Giovanni).

Paesaggio. — Su rame. Alt. 0,17, larg. 0,25.

492. MARNE (Giovanni Luigi de).

Piccolo paesaggio con figurine. — Sn tavola. Alt. 0,15, larg. 0,17.

493. PAZZERO (Giovanni).

Paesaggio. — Su rame. Alt. 0,25, larg. 0,24.

494. MIGNARD (Pietro), detto *il Romano*, di Troyes. 1610-1695.

Ritratto equestre di Luigi XIV re di Francia. — Su tela. Alt. 3,05, larg. 2,34.

495. MIGNARD (Nicolò) detto *d'Avignone*, di Troyes. 1605-1668.

S. Giovanni Battista nel deserto. — Su tela. Alt. 0,77, larg. 0,55.

496. MIGNARD (Pietro), detto *il Romano*.

Ritratto del gran Delfino figlio di Luigi XIV. — Su tela. Alt. 0,48, larg. 0,35.

497. BOURDON (Sebastiano), di Mompellier. 1616-1671.

Strage degli innocenti. — Su tela. Alt. 1,15, larg. 1,62.

498. MEULEN (Antonio Francesco Van der), di Bruxelles. 1634.

Paesaggio, con viandanti e cavalli. — Su tela. Alt. 1,02, larg. 1,50.

499. IDEM.

Mercato di cavalli. — Su tela. Alt. 1,02, larg. 1,50.

500. VAN-LOO (Cesare).

Veduta del castello di Collegno. — Su tela. Alt. 0,82, larg. 1,19.

501. MIGNARD (Nicolò).

Ritratto di Luigi XIV in giovane età. — Su tela. Alt. 1,30, larg. 0,94.

502. VAN-LOO (Cesare).

Paese con effetto di chiaro di luna. — Su tela. Alt. 0,82, larg. 1,19.

503. IDEM.

Dintorni della Venaria Reale. — Su tela. Alt. 0,83, larg. 1,20.

504. IDEM.

Dintorni di Torino allo spuntar del sole. — Su tela. Alt. 0,82, larg. 1,19.

505. SCUOLA FRANCESE.

Ritratto di ignoto. — Su tela. Alt. 0,88, larg. 0,70.

506. SCUOLA FRANCESE antica, già attribuito ad Holbein Giovanni.

Ritratto del conte cardinale di Lenoncourt. — Su tavola. Alt. 0,15, larg. 0,13.

INDICE ALFABETICO

DEI NOMI E SOPRANNOMI DEGLI ARTISTI

coi numeri corrispondenti alle opere esposte in questa Pinacoteca.

☛ *I numeri corsivi d'inventario corrispondono ai dipinti descritti nel presente catalogo in fine delle sale* II, IV, V, X, XI, XII, XIII, *nonchè dello scalone, gabinetto fra le sale* VII *ed* VIII, *e dell'andito fra le sale* IX *e* X.

C

ERRATA CORRIGE

N.	Pagina	
9	11	Ignoto - Ritratto di Emanuele Filiberto, poi Duca di Savoia, in età di circa cinque anni in abito di cardinale.
10	11	MIGNARD NICOLÒ: 1605 † 1668. Ritratto di Anna d'Austria, regina di Francia.
13	11	MIGNARD NICOLÒ: Ritratto di Francesca d'Orleans, prima moglie di Carlo Emanuele II, Duca di Savoia.
26	13	Ignoto - *Maniera Fiamminga:* Carlo Emanuele II, poi Duca di Savoia, e la sua sorella Margherita Jolanda.
56	21	LANINO BERNARDINO, ecc. alt. 2,10 largh. 1,28
174	47	RIBERA GIUSEPPE: *Spagnoletto:* 1588 † 1656 di Xativa Valenza: Spagna. S. Gerolamo ecc.
266	72	*Scuola Olandese* ecc. Cortile rustico con figure ed animali.
269	72	CIGNANI CARLO ecc. ecc.
332	83	VOS PAOLO (di) nato verso 1590 † 1678. ecc.
344	84	RUBENS (scuola di) ecc. ecc. su tela.
349	85	*Maniera Fiamminga:* Ritratto di Enrichetta Maria di Francia, regina d'Inghilterra, e dei suoi cinque primi figli, su tela ecc., ecc.
361	88	SAENREDAM Pietro, di Assendelf, ecc.
413	98	HEYDEN: Jean van der di Gorcum, ecc., ecc.

INDICE

a pagina 116, colonna seconda, linea ultima, invece di 278 *bis* leggi 378 *bis*

a pagina 116 (Holbein) invece di 368 leggi 386.

Prezzo L. 1, 25